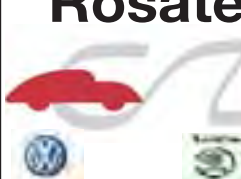


Nuova Rosate



Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengrup.it

la voce dei

NAVIGLI

PERIODICO DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefane



FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

ANNO 12 NUMERO 5 - MARZO 2014

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 25.000 COPIE

all'interno

ABBIATEGRASSO Refezione scolastica, ritocco all'insù per le tariffe >... PAG. 6

ABBIATEGRASSO L'isola pedonale è diventata un po' più grande >... PAG. 6

ABBIATEGRASSO La Fiera di San Giuseppe fa ritorno in centro >... PAG. 8

ROBECCO Alla scuola primaria un volontario del servizio civile >... PAG. 9

MORIMONDO I monaci protagonisti di una mostra di modellini >... PAG. 12

OZZERO Giornate FAI, Ozzero fa il bis dopo soli quattro anni >... PAG. 13

CASORATE PRIMO Elezioni, Cosentini continua la sua marcia solitaria >... PAG. 18

MOTTA VISCONTI Per i mottesesi l'abbonamento ATM ora costa meno >... PAG. 20

MOTTA VISCONTI Giunta ed elezioni, l'opinione di Daniele Perego >... PAG. 22

Nuovo PGT, la città fa sentire la sua voce

ABBIATEGRASSO

Sono stati presentati i risultati della "fase di ascolto della città" promossa nell'ambito del percorso che dovrà portare all'elaborazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio. Suggerimenti e critiche dei cittadini hanno contribuito alla messa a punto di una serie di proposte, che delineano il futuro urbanistico di Abbiategrasso. >... PAG. 2-4

CASORATE PRIMO

Tempo di bilanci per il sindaco Rho



La festa degli ultranovantenni, cui ha partecipato per l'ultima volta con la fascia tricolore, è stata per Gian Antonio Rho l'occasione per parlare della sua esperienza di primo cittadino e del futuro amministrativo di Casorate. Un testamento politico tra soddisfazioni e rimpianti, ma anche un'opportunità per esprimersi su quanto accade a livello nazionale. >... PAG. 17

MOTTA VISCONTI

Santo Caserio in scena all'Arcobaleno



Lo scorso 28 febbraio la Compagnia FavolaFolle ha portato sul palcoscenico le vicende dell'anarchico mottesese che nel 1894 assassinò il presidente francese Sadi Carnot. La serata è stata l'occasione per fare luce, 120 anni dopo, sulla complessità del personaggio, il contesto storico in cui si collocò il suo gesto omicida e il "circo mediatico" che ne seguì. >... PAG. 21

UnipolSai
ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

La prima cosa che assicuriamo è che noi ci siamo!



MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso Matteotti, 5
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

Il futuro urbanistico di Abbiategrasso sarà presentato le linee guida che ispireranno la

Sono stati presentati in un incontro pubblico i risultati della "fase di ascolto" della città, che si è svolta, a partire dallo scorso settembre, come primo passo del percorso promosso dalla giunta Arrara per l'adozione di una variante generale al PGT. I dati, le opinioni e i suggerimenti raccolti nei mesi scorsi coinvolgendo associazioni e cittadini sono serviti a elaborare una serie di "visioni", intorno alle quali si punta ora a costruire il futuro urbanistico di Abbiategrasso

ABBIETEGRASSO

Prosegue ad Abbiategrasso il percorso per la revisione del Piano di Governo del Territorio comunale, promosso dalla giunta Arrara con l'obiettivo di riesaminare e correggere le strategie di trasformazione della città impostate dalla precedente giunta Albetti. L'attuale PGT, in vigore dal 2010, è, infatti, ritenuto dall'Amministrazione in carica non adeguato alla realtà abbiatense, in particolare poiché prevede un'eccessiva quantità di nuovi insediamenti, residenziali ma anche commerciali, e quindi anche un elevato consumo di suolo.

Punto di arrivo del procedimento di revisione, avviato formalmente nella primavera scorsa, è l'adozione di una variante generale al Piano, che sindaco e assessori hanno assicurato di voler elaborare attivando «forme di partecipazione e coinvolgimento allargato a tutti i soggetti e a tutte le realtà che vivono il territorio», da quelle portatrici di interessi economici alle associazioni di volontariato e ambientaliste, fino ai singoli cittadini.

In tale ottica, l'Amministrazione comunale ha incaricato l'estate scorsa la KCity SRL, una società specializzata in progetti di pianificazione e rigenerazione urbana, di svolgere un servizio di indagine e mappatura della città, delle sue potenzialità e delle sue problematiche, coinvolgendo tutti i soggetti e tutte le realtà presenti sul territorio. La prima fase di tale progetto, denominata *Abbiategrasso partecipa*, ha preso il via nel settembre scorso e ha visto l'attivazione di un blog aperto ai commenti degli utenti, così come la presenza, in Villa Sanchioli, di un laboratorio permanente dove i cittadini hanno potuto incontrare i referenti del progetto, confrontarsi con loro ed esprimere pareri o segnalazioni. Ma, soprattutto, ha visto i tecnici di KCity effettuare una serie di sopralluoghi in tutte le zone della città, coinvolgendo comitati di quartiere, associazioni e altri sog-

Edifici in costruzione ad Abbiategrasso



Troppi gli alloggi previsti dal PGT

Un «clamoroso sovradimensionamento» dell'edilizia libera. È questo il giudizio sull'impostazione dell'attuale PGT che emerge da uno studio commissionato dalla CISL a un gruppo di docenti del DIAP (il Dipartimento di Architettura e Pianificazione) del Politecnico di Milano. Il documento, pubblicato nel 2012 – *La voce dei Navigli* ne aveva parlato in una serie di articoli nel giugno di due anni fa, – spiega, infatti, come il PGT preveda la realizzazione di 4.445 alloggi di edilizia libera, mentre già oggi in città ne sono presenti più del necessario (lo studio riportava che nel 2008, prima dell'inizio della crisi economica, l'eccedenza era già di 1.108 unità). A essere in eccesso, qualora le previsioni del PGT fossero interamente realizzate, sarebbe, poi, anche l'edilizia convenzionata, con 620 alloggi in più di quelli necessari. Per contro, il PGT lascerebbe drammaticamente irrisolto il problema della mancanza di edilizia sociale: lo studio calcola in 1.695 unità il fabbisogno di alloggi sociali entro il 2018, a fronte dei soli 55 previsti dal PGT.

getti, per raccogliere dai cittadini testimonianze dirette e spunti di approfondimento. Un processo che ha permesso di raccogliere una consistente mole di informazioni e ha fatto emergere punti di vista e opinioni, a volte anche contrastanti, sul futuro della città.

I risultati del lavoro compiuto durante tale "fase di ascolto" sono stati presentati alla cittadinanza nel corso di un incontro pubblico, denominato *Rigenerare Abbiategrasso*, che si è svolto all'ex convento dell'Annunciata nelle giornate di venerdì 28 febbraio e sabato 1° marzo.

IL SINDACO: «UN PGT DA RIVEDERE PERCHÉ "ESAGERATO"»

Prima che i professionisti di KCity illustrassero dati e proposte, è toccato al sindaco Pierluigi Arrara mettere a fuoco, a nome dell'Amministrazione comunale, motivazioni e obiettivi della scelta di rimettere in discussione il PGT a soli tre anni di distanza dalla sua approvazione. «Abbiamo ereditato un Piano che si può definire "esagerato", dal momento che prevedeva insediamenti abitativi per circa 8.500 abitanti e un consumo

eccessivo di territorio. Quello che vorremmo noi è un PGT più sobrio e adeguato alla situazione e alle reali esigenze della nostra città», ha detto il primo cittadino. Che, dopo aver sottolineato come la stessa Regione Lombardia, analizzando lo strumento di pianificazione urbanistica varato dalla giunta Albetti, aveva a suo tempo parlato di «interventi insediativi che comportano un significativo consumo di suolo», ha elencato alcuni dei punti critici del documento. Fra i principali, «il consistente ampliamento della zona IC [cioè la zona di Iniziativa Comunale, dove le scelte urbanistiche dell'Amministrazione non devono sottostare al parere del Parco del Ticino e ai vincoli del suo Piano Territoriale di Coordinamento, NDR]» e la «non bella storia di una "strada parco" [quella prevista al margine ovest della città, NDR] di dieci metri di larghezza». Senza dimenticare che il Piano lascia le porte aperte alla possibilità dell'insediamento di un centro commerciale di 15.000 metri quadrati: scelta, questa, «che sarebbe devastante per il tessuto commerciale e sociale della città».

Riguardo al nuovo Piano che rappresenta il traguardo del percorso di revisione, il sindaco ha ribadito che la sfida sarà quella di «dimostrare la capacità di utilizzare il PGT non per accontentare gli appetiti degli operatori immobiliari, ma per rispondere prima di tutto alle esigenze reali della collettività, quali il fabbisogno abitativo, la qualità dell'abitare e la disponibilità di abitazioni a prezzi accessibili, anche in affitto». Come ulteriori priorità, Arrara ha poi elencato il recupero delle aree dismesse, la valorizzazione dei servizi esistenti (a partire da quelli in ambito sanitario, come ospedale, Golgi, Hospice, casa di riposo e centro ANFFAS) e una «rivoluzione viabilistica» che preveda percorsi protetti per pedoni e ciclisti, ma anche la nuova circoscrizione per decongestionare via Dante e viale Sforza.

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIETEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

all'insegna della «rigenerazione urbana»: revisione del Piano di Governo del Territorio

E, ancora, i parchi cittadini, da rendere più fruibili, il tema dell'energia, la necessità di investire su sport e cultura, «*su cui siamo carenti*». Il tutto per dare ai cittadini, ha concluso il sindaco, «*una città che non sia solo un bel posto, ma soprattutto un posto dove si possa vivere bene*».

«RIGENERAZIONE URBANA»: VERSO UNA NUOVA IDEA DI SVILUPPO DELLA CITTÀ

Come ottenere tale risultato? Con la «rigenerazione urbana». È questa, infatti, la parola d'ordine alla base delle proposte elaborate dai professionisti di KCity partendo dalle informazioni raccolte nei mesi scorsi durante la fase di ascolto della città. Un concetto che, in concreto – ha spiegato Paolo Cottino, uno dei responsabili del progetto – significa scommettere sulla possibilità di abbandonare l'approccio del passato, «*legato a un'idea di sviluppo della città basato esclusivamente su residenza e commercio*», per ricercare nuove vocazioni, a partire da «*una relazione virtuosa tra un ambiente urbano e uno rurale, tra città e campagna*», al fine di costruire modelli di sviluppo che integrino settori diversi – che generalmente agiscono in modo autonomo, – valorizzandoli tutti contemporaneamente.



Il centro di Abbiategrasso visto dall'alto

Un'impostazione che ha portato alla suddivisione della città (e delle zone adiacenti) in cinque differenti «macro-ambiti territoriali», a ognuno dei quali corrisponde una differente «visione» urbanistica.

Quella del nucleo storico della città è racchiusa nella denominazione *Centro slow*: già appartenente al circuito *Cittaslow*, Abbiategrasso – ha detto Cottino – dovrebbe ora portare la logica che sta alla base di questa qualifica anche sul piano sociale e produttivo, tutelando il commercio, favorendo la mobilità dolce e facendo in modo che gli spazi pubblici siano vissuti e animati attraverso iniziative culturali.

Passando dal centro alle periferie, *Territorio parco* è il termine coniato per i quartieri della città verso la valle del Ticino, dove il PGT in vigore prevedeva la realizzazione di una «strada parco» per separare la zona urbanizzata dalla campagna: due realtà che, al contrario, il team di KCity propone di integrare, sviluppando una serie di attività legate allo sport, alla salute e all'ambiente.

L'area a nord ed est della città, dall'ex Siltal fino a Castelletto, è stata, invece, identificata con il nome di *Compendio agri-culturale*: un ambito che dovrebbe scommettere sulle sinergie tra cultura, paesaggio agricolo ed enogastronomia.

Mentre la fascia a sud-est, dove si trovano gli insediamenti produttivi, è il *Distretto produttivo ecologico*: obiettivo, in questo caso, è soprattutto la riqualificazione delle aree dismesse, da realizzare puntando a una riconversione ecologica – che significa l'avvio di attività innovative, capaci di attrarre nuovi investimenti – e valorizzando la relazione con l'adiacente paesaggio naturale.

L'ultimo macro-ambito è quello della *Città abitabile*: in questo caso non si tratta di una porzione della città dai precisi confini, ma, piuttosto, di un ambito diffuso, distribuito in tutti i quartieri, dove è necessario creare opportunità per una migliore qualità abitativa, rispondendo alla domanda di case accessibili e, allo stesso tempo, assicurando adeguati servizi di quartiere.

Su queste cinque «visioni di rigenerazione urbana» ora tutta la città è nuovamente chiamata a esprimersi: accadrà nei prossimi mesi con specifici «tavoli» di lavoro che coinvolgeranno le diverse realtà locali in un'attività di discussione e interazione, dalla quale dovranno scaturire le indicazioni propedeutiche alla definizione della prossima variante al PGT. Un percorso che è già stato avviato proprio lo scorso 1° marzo all'Annunciata, quando si è tenuta la prima seduta di tali «tavoli».

Lobiettivo dichiarato è quello di elaborare un PGT che definisca lo sviluppo della città in termini non tanto di volumetrie, quanto di qualità della vita e di sostenibilità ambientale. A tal fine Abbiategrasso è stato suddiviso in cinque diversi «macro-ambiti», ognuno con una propria vocazione urbanistica



100% MADE IN ITALY
PRODOTTI GARANTITI

**MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - LETTI - RETI PER LETTO
POLTRONE RELAX - TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE**

CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA RIPARAZIONI

**OFFERTE
IN
CORSO**

MATERASSO MATRIMONIALE MEMO XS
MEMORIA DI FORMA
AUTOCONFORMANTE - SFODERABILE
+ RETE A DOGHE MATRIMONIALE
+ 2 GUANCIALI MEMORY



649 € ~~1.025 €~~

2 RETI SINGOLE MOTORIZZATE
CON TELECOMANDO
DOGHE AUTOMODELLANTI
STRUTTURA TUTTO LEGNO



949 € ~~1.448 €~~

POLTRONA RELAX A 2 MOTORI
MOVIMENTI INDIPENDENTI
+ ALZAPERSONA



749 € ~~1.070 €~~

100 MADE IN ITALY
GARANZIA 24 MESI
ASSISTENZA E RIPARAZIONI A DOMICILIO

TENDE DA SOLE



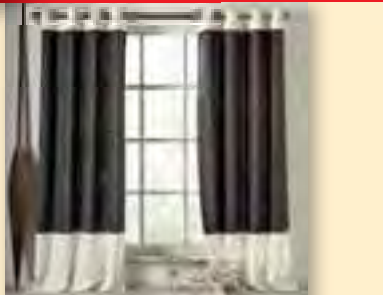
IN PROMO A PARTIRE DA
€ 499,00 VERSIONE MANUALE
€ 599,00 VERSIONE MOTORIZZATA
Barra quadra con braccia a catena inox - Struttura in alluminio
OMOLOGATA CE UNI EN 13561 - Dimensioni massime L. mt. 3,00

TENDE DA SOLE



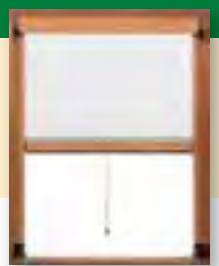
- FORNITURE SINGOLE E CONDOMINIALI
- MANUTENZIONI
- RIPARAZIONI E CAMBI TELO
- ASSISTENZE

TENDAGGI PER INTERNI



- ABITAZIONI • UFFICI • LOCALI PUBBLICI
- CONSULENZE • FORNITURE
- INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

ZANZARIERE



- FINESTRE
- BALCONI
- TERRAZZE

CAMBIO RETE E RIPARAZIONI

TAPPARELLE



- FORNITURA
- INSTALLAZIONE
- CAMBIO CORDE
- RIPARAZIONI



ABBATEGRASSO
VIA GALILEI, 1
TEL. 02 9496 6398

Le tante "voci" dei cittadini indicano la direzione da percorrere per modificare il PGT

Sono raccolti nella mappa delle voci e delle azioni della città le opinioni e i suggerimenti che i cittadini abbiatensi hanno formulato, nei mesi scorsi, in risposta all'indagine svolta dalla società KCity quale prima fase del percorso per la revisione del PGT. Le otto tavole che compongono tale mappa mettono in evidenza, quartiere per quartiere, criticità da affrontare e risorse da valorizzare, e offrono un quadro dei problemi e delle aspirazioni dei residenti. Punto di partenza per l'elaborazione delle proposte che saranno alla base della variante al PGT, le tavole sono pubblicate on line e possono essere consultate da tutti

ABBIATEGRASSO

Una "mappatura" della città che, partendo dalle testimonianze e dai suggerimenti dei cittadini, ha permesso di analizzare quali sono le potenzialità, ma anche i punti critici, di ogni singolo quartiere, facendo al contempo emergere in modo preciso e sistematico i problemi e le aspirazioni di chi vi risiede. È questo uno dei risultati dell'attività svolta nei mesi scorsi dalla società KCity SRL, su incarico dell'Amministrazione comunale, in vista dell'elaborazione di una variante generale al PGT.

Dati e indicazioni raccolti durante l'indagine sono stati sintetizzati nella cosiddetta *mappa delle voci e delle azioni della città*, servita come punto di partenza per elaborare le proposte presentate nel corso dell'incontro pubblico denominato *Rigenerare Abbiategrasso* (di cui parliamo alle pagine precedenti). Tale mappa può essere consultata agevolmente da tutti i cittadini: le otto tavole che la compongono – corrispondenti ad altrettante zone della città – sono, infatti, pubblicate sul sito on line dedicato alla variante del PGT di Abbiategrasso, accessibile all'indirizzo www.kcity.it/abbiategrasso.

Fra le tematiche sviluppate nella mappa dedicata al centro storico, spiccano indubbiamente quelle relative della mobilità, soprattutto ciclopeditonale. Viene, infatti, sottolineato come, pur essendo Abbiategrasso «la città della bicicletta», molti sono gli ostacoli che disincentivano l'uso delle due ruote, a partire dai furti e dalla mancanza di parcheggi attrezzati e custoditi. Fra i suggerimenti per favorire gli spostamenti «dolci», invece, figura anche quello di realizzare passaggi ciclopeditoni attraverso la Fossa Viscontea, a esempio recuperando vicolo Carabelli. Noto è, poi, dedicato proprio alla Fossa, i cui tentativi di valorizzazione non hanno finora avuto risultati apprezzabili. Fra le idee avanzate, quella di utilizzare tale spazio verde per iniziative che occupano le vie del centro «suscitando problemi di traffico e lamentele dei residenti». Da notare che proprio l'atteggiamento dei residenti – ma non solo del centro – riguardo a manifestazioni ed eventi è un argomento su cui numerose delle «voci» raccolte hanno espresso critiche: nella mappa, infatti, si legge che «gli abitanti del centro non vogliono essere disturbati», oppure che «le varie iniziative danno vita alla città ma danno fastidio agli abitanti perché occupano i loro spazi», fino al giudizio più drastico: «Abbiategrasso è un paese di provincia, non riesce ad andare oltre alle sagre. Alle iniziative culturali partecipano cittadini di altre città, ma non gli abbiatensi».



Una delle tavole elaborate dalla società KCity

Legambiente: soddisfatti con riserva

ABBIATEGRASSO

«Siamo soddisfatti che la parola d'ordine del nuovo PGT di Abbiategrasso sia Rigenerazione urbana, la stessa che un anno fa suggerimmo al nostro convegno sul consumo di suolo L'età del cemento». Questo il commento «a caldo» dei responsabili del locale circolo di Legambiente – denominato *Terre di Parchi* – alla conclusione della due giorni dedicata all'ascolto della città, in vista della revisione del PGT, che si è tenuta all'Annunciata nelle giornate di venerdì 28 febbraio e sabato 1° marzo.

L'associazione – che da oltre un anno e mezzo preme affinché lo strumento di pianificazione urbanistica vigente venga radicalmente cambiato, al fine di bloccare quella che definisce «l'enorme cementificazione prevista dalla precedente giunta», – ha partecipato attivamente a tutte le fasi del percorso di partecipazione e arricchito il dibattito dei vari tavoli mirando alla conservazione dei suoli liberi, alla valorizzazione dell'agricoltura locale di qualità, alla mobilità sostenibile e alla protezione della natura. E, appunto, alla rigenerazione urbana, termine tecnico che indica una serie di obiettivi di qualità e di sostenibilità ambientale, ma soprattutto la riscoperta della città come luogo di vita e di relazione e non come mera superficie su cui costruire insediamenti residenziali o commerciali. «Un anno fa [quando Legambiente ha promosso ad Abbiategrasso il convegno *L'età del cemento*, cui *La voce dei Navigli* ha dedicato una serie di articoli nel marzo 2013, NDR] abbiamo mostrato alla città quali danni può causare la bulimia da cemento e asfalto, incalzando l'Amministrazione ad avviare la revisione del piano urbanistico – spiegano, in un comunicato, i volontari dell'associazione. – Ora, finalmente, vediamo muoversi questo processo, condotto con perizia dai consulenti. E la qualità degli argomenti posti sui tavoli ci fa ben sperare».

Allo stesso tempo, però, i responsabili di Legambiente non risparmiavano critiche alle posizioni – definite «diktat» – assunte dal sindaco Pierluigi Arrara su alcune delle questioni chiave del futuro urbanistico della città. «Siamo invece profondamente delusi e assolutamente contrari alle parole del sindaco, che anche in questa occasione sembra percorrere strade divergenti rispetto ai bei principi sulla partecipazione e l'ascolto della città espressi dai suoi stessi assessori – si legge, infatti, nel comunicato. – Il sindaco, ignorando quanto dicevano i tavoli di lavoro, ha voluto rimarcare la necessità della contestata superstrada Magenta-Vigevano e, addirittura, ha voluto esprimere il suo scetticismo rispetto a un PGT a consumo di suolo zero. Ebbene, dopo queste affermazioni che fanno scricchiolare il processo di partecipazione messo in campo, Legambiente si impegnerà ancora di più perché la futura pianificazione del territorio respinga nuove lottizzazioni e nuovi inutili capannoni, che rimarranno vuoti e affacciati su nuove strade impattanti sul paesaggio agricolo che ci circonda».

I cittadini hanno capito che il futuro della città è legato alle qualità del suo territorio: paesaggio, agricoltura e natura, che possono produrre ricchezza materiale e immateriale. Ora tocca all'Amministrazione tradurre in pratica quanto indicato, senza il timore di pestare i piedi ai soliti interessi privati che, guarda caso, in queste occasioni pubbliche non si mostrano alla luce del sole, ma che poi – fino ad oggi – hanno avuto voce in capitolo nelle decisioni finali».

Le altre sette tavole analizzano, invece, la situazione nei restanti quartieri in cui il Comune ha suddiviso la città. Qui, l'insieme delle «voci» raccolte dipinge un quadro di ombre e di luci, mettendo in evidenza un mix in cui le criticità da affrontare si mescolano con la presenza di risorse che, se adeguatamente valorizzate, potrebbero migliorare la qualità della vita.

Così, a esempio, a Castelletto i residenti sottolineano il rischio che la frazione si trasformi in un quartiere dormitorio, a causa della scomparsa del commercio locale («fallito a causa della difficoltà di accesso al quartiere»), dell'assenza di servizi e spazi di socialità («la vecchia scuola è l'unico punto di aggregazione del quartiere e si è deciso di venderla») e della recente massiccia realizzazione di alloggi – molti dei quali rimasti invenduti, – edificati senza pensare a una loro integrazione nel quartiere. Nella mappa vengono, però, anche sottolineate le potenzialità della frazione, a esempio la sua posizione strategica come «porta» di ingresso ad Abbiategrasso e la sua valenza turistica. A condizione di portare a termine l'opera di valorizzazione iniziata negli anni scorsi: emblematico è, a tale riguardo, il caso della Casa del Guardiano delle Acque, che in un'opinione è definito «uno spreco senza precedenti. Il restauro è stato sospeso e la zona è in totale degrado».

Un po' in tutti i quartieri, poi, vengono evidenziati i problemi viabilistici e quelli dovuti alla chiusura dei negozi al dettaglio soppiantati dai supermercati, così come viene lamentata la carenza di spazi di aggregazione. Ma non mancano spunti e suggerimenti su come far rivivere aree dismesse o valorizzare strutture pubbliche scarsamente utilizzate. È il caso, a esempio, del quartiere Fiera di via Ticino: «viene utilizzato pochissimo. Perché non lo facciamo diventare un cine-teatro, visto che tutte le strutture di questo tipo stanno chiudendo e lo spazio si presterebbe benissimo?» chiede una «voce». Mentre un'altra ipotizza un ruolo per gli spazi della nuova MIVAR come «aggancio alla fiera esistente di Rho-Pero, così come sede stabile dell'Expo, tramite un distacco del padiglione Italia dove si potrebbero esporre prodotti locali».

La «carne al fuoco», insomma, è parecchia: se l'obiettivo del nuovo PGT, come hanno affermato i professionisti di KCity, deve essere quello di disegnare un futuro della città che vada oltre la mera pianificazione di volumetrie, le indicazioni raccolte nei mesi scorsi durante la fase di ascolto dei cittadini rappresentano, indubbiamente, un buon punto di partenza.



LA RETE DI IMPRESE AL TUO SERVIZIO

CENTRO ENERGIE RINNOVABILI®

ABBIATEGRASSO - VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - TEL. 02 9420 805

Offertissima

SOLO FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Prestagionale



1055€

IRIS easy/top

Elettronica radiocomandata

H 92 cm - 8 kW

L x P x H 510 x 500 x 920 m



1199€

LYA easy/top

Elettronica radiocomandata

H 99 cm - 10 kW

L x P x H 510 x 500 x 1000 m



Kaldo

COMACE
ENERGIE RINNOVABILI

ÖkoFEN
RISCALDAMENTO A
PELLET

NORDICA
Extraflame
Riscaldamento a pellet

burner
riscaldamento a biomassa

AIRFUMI
CANNEFUMARIE



CENTRO ENERGIE RINNOVABILI®

- VENDITA TERMOPRODOTTI MULTIMARCHE • CONSULENZE, SOPRALLUOGHI, PREVENTIVI • SERVIZI DI ASSISTENZA E RICAMBI
- IMPIANTI TERMICI E FOTOVOLTAICI • CONSULENZE ENERGETICHE, IDRAULICHE, ELETTRICHE • VENDITA PELLETT E LEGNA

VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - ABBIATEGRASSO - TEL. 02 9420 805

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBiateGRASSO -
tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

PRONTO INTERVENTO 328 1166133

ABBiateGRASSO

6

e territorio

Dallo scorso 6 marzo il divieto di accesso ai veicoli durante i fine settimana è stato esteso a via Solferino e vicolo Cortazza

Centro storico, ampliata la Zona a Traffico Limitato

ABBiateGRASSO

Si amplia la porzione del centro storico di Abbiategrosso vietata alle auto durante i fine settimana. Lo scorso 6 marzo, infatti, il comandante della Polizia locale Maria Malini ha siglato un'ordinanza che estende a via Solferino e a vicolo Cortazza la Zona a Traffico Limitato, dove l'accesso e la circolazione dei veicoli sono consentiti in orari prestabiliti soltanto per specifiche categorie di utenti, come, a esempio, i residenti. Così come già avveniva per il resto della ZTL, la restrizione del traffico è in vigore dalle 15 del sabato pomeriggio fino alle 19 della domenica, senza interruzione, mentre durante le festività infrasettimanali il divieto è valido dalle 9 del mattino fino alle 19.

Con la medesima ordinanza è stato, inoltre, stabilito il posizionamento di tutta una serie di nuovi cartelli per meglio segnalare la presenza della ZTL e i suoi orari di funzionamento.

La parziale chiusura al traffico del centro storico di Abbiategrosso è stata attuata a partire dal 1995, ma la ZTL è stata istituita ufficialmente solo a partire dall'autunno del 2012. Il suo obiettivo è quello di proteggere gli utenti della strada più deboli, come pedoni e ciclisti, e di disincentivare il traffico dei veicoli a motore nel centro – soprattutto quello di attraversamento, – che negli anni è andato aumentando.



Una via del centro storico

Refezione scolastica, da marzo i pasti costano di più

ABBiateGRASSO

Aumentano le tariffe, e cambiano alcune modalità di pagamento, per le famiglie con figli che usufruiscono della refezione scolastica ad Abbiategrosso. Le novità fanno seguito al passaggio di consegne tra la ditta che aveva gestito il servizio negli ultimi cinque anni, la Gemeaz Elmor di Milano, e quella che ha vinto la nuova gara di appalto indetta in seguito alla decadenza della precedente concessione, la Sodexo Italia di Cinisello Balsamo.

Dallo scorso 10 marzo, in conseguenza dell'incremento del costo sostenuto dal Comune per ogni singolo pasto (passato da 4,36 a 4,68 euro), è, infatti, scattato un adeguamento delle quote a carico degli utenti: in pratica un aumento tra il 7 e l'8% rispetto alle tariffe in vigore dall'inizio dell'anno scolastico. In dettaglio, il costo del buono pasto per la prima fascia è passato da 0,87 a 0,94 euro, quello per la seconda fascia da 1,53 a 1,64 euro, quello per la terza fascia da 2,18 a 2,34 euro, quello per la quarta fascia da 2,83 a 3,04 euro, quello per la quinta fascia da 3,49 a 3,74 euro, quello per la sesta fascia da 4,14 a 4,45 euro e, infine, quello per le rimanenti fasce (per le quali il costo del pasto è interamente a carico delle famiglie) da 4,36 a 4,68 euro.



La mensa della scuola media Carducci

«Le famiglie sono state avvertite per iscritto a settembre 2013 che, a partire da gennaio 2014, con l'aggiudicazione della gara, sarebbe stata definita la nuova tariffa – precisa l'assessore alle Politiche educative Graziella Cameroni – A inizio anno scolastico era stato applicato l'aumento ISTAT, non richiesto l'anno precedente, ed erano state ridefinite le fasce ISEE per evitare un carico eccessivo a danno della collettività che non fruisce del servizio. Il nuovo servizio non è scattato da gennaio, ma dal 10 marzo, dopo che il Comune ha ottenuto dal Consiglio di Stato la revoca della sospensiva decisa dal TAR a seguito di ricorso inoltrato dalla Gemeaz Elmor. Quindi, con due mesi di ritardo, sono state applicate le nuove tariffe, frutto di un bando che ha puntato per il 70% sull'offerta tecnica, quindi sulla qualità, e per il 30% sull'offerta economica».

Proprio riguardo alla qualità, del cibo, l'assessore sottolinea che «è stato attivato un rigoroso servizio di controllo qualità, affidato allo Studio QTRE di Novara, che dispone di personale con forti competenze professionali, in grado di effettuare anche analisi di laboratorio per verificare l'adeguatezza alle normative vigenti. I verbali dei sopralluoghi periodici e della commissione mensa, per la massima trasparenza dell'ente, saranno a breve pubblicati sul sito del Comune».

L'obiettivo, assicura Cameroni, è garantire la distribuzione di pasti sani, igienicamente curati e controllati, previsti da un regime dietetico mirato; inoltre consentire diete specifiche, ma comunque appetitanti, in caso di allergie e intolleranze.

«È evidente – osserva poi l'assessore in merito all'aumento delle tariffe – che, dopo oltre cinque anni, i

Il cambio nella gestione del servizio in seguito alla recente gara di appalto ha coinciso con un adeguamento delle tariffe: l'aumento è scattato lo scorso 10 marzo. Le precisazioni dell'assessore Cameroni

costi abbiano subito lievi aumenti, ma anche la qualità della richiesta prevista dal capitolato è più alta, a fronte delle indicazioni formulate in sede di commissione mensa e di commissione consiliare. Vale la pena di sottolineare che il raffronto con il territorio colloca comunque la tariffa del nostro Comune fra le più convenienti».

L'adeguamento delle tariffe non è l'unica novità scattata lo scorso 10 marzo: a partire dalla stessa data, infatti, gli utenti che hanno attivato l'addebito automatico su conto corrente per il pagamento del servizio di refezione devono revocare l'addebito a favore della vecchia società di ristorazione, per poi riattivarlo a favore della nuova. Nessuna operazione, invece, è necessaria per l'utilizzo delle tessere prepagate ricaricabili, dal momento che, in questo caso, il passaggio sarà gestito automaticamente.



IMPRONTA DI BELLEZZA

CENTRO ESTETICO PER CANI E GATTI

Vendita prodotti alimentari e accessori per animali

**PRESA
E CONSEGNA
A DOMICILIO**

Abbiategrosso (MI) - via Ticino, 29/31 - cell. 346 628 1263

Corsi nel cassetto, tante nuove opportunità per mettersi in gioco

Ritorna l'iniziativa promossa dalla Fondazione Per Leggere: numerose le proposte, raggruppate in nove diverse sezioni. Le lezioni inizieranno nelle prossime settimane e continueranno per tutta la stagione primaverile



Una lezione di una delle precedenti edizioni

ABBIATEGRASSO

Una serie di percorsi di formazione artistica, culturale e del tempo libero, pensati per permettere a chi vi prende parte di approfondire e perfezionare le sue capacità espressive. È questo lo spirito alla base dei *Corsi nel cassetto* – nome che parafrasa il concetto dei “sogni nel cassetto” – promossi da alcuni anni dalla *Fondazione Per Leggere*, che riunisce i sistemi bibliotecari dei comuni del Sud Ovest milanese. Quelli proposti per la prossima stagione primaverile si dividono in nove diverse sezioni e prenderanno il via nelle prossime settimane. Arte e creatività, lingue, famiglia, gusto, cultura e

spettacolo, comunicazione, animali e, infine, natura e benessere: questi i settori che la *Fondazione* ha deciso di sviluppare attraverso corsi aperti a tutti e in programma nelle diverse Biblioteche del territorio. Ad Abbiategrasso, ma anche Cislano, Binasco, Mesero, Robecchetto con Induno, Buscate, Corsico e Trezzano sul Naviglio, solo per citare alcuni dei comuni coinvolti nell'iniziativa.

Tante le opportunità ad Abbiategrasso, dove i corsi si terranno nella sede della *Fondazione Per Leggere*. Fra le proposte figurano il laboratorio *Teatro delle ombre*, che appartiene alla sezione *Arte e creatività* e si propone la realizzazione di alcune marionette di cartoncino, che prenderà il

via il prossimo 27 aprile per tre lezioni da due ore ciascuna. Ma anche i due laboratori di illustrazione, uno curato da Tiziana Romanin e l'altro, denominato *Sculture di polvere*, proposto da Matteo Gubellini, che inizieranno rispettivamente il 22 marzo e il 18 maggio. Sempre all'area creativa, fra gli altri, appartengono il corso di *Fotografia – livello 1* e quello di *Fotografia per bambini*. Spazio, poi, anche alle lingue: in città è previsto per la stagione primaverile un corso di *Spagnolo – livello 1*, della durata di dieci lezioni (da due ore ciascuna), che partirà il prossimo 9 aprile.

Arte, lingue ma anche benessere e natura con il corso *Detersivi e cosmetici*

naturali, che prenderà il via il prossimo 10 maggio, oppure con le lezioni dedicate al mondo del giardinaggio, in programma nella sede di via Ticino dall'8 maggio. Tra i tanti corsi nel cassetto in calendario ad Abbiategrasso, da segnalare anche quello di *Scrittura creativa* con Sergio Ragno (a partire dal 7 aprile) e quello di *Criminal profiling*: il corso prevede tre lezioni da un'ora e mezza tenute a partire da sabato 10 maggio da Eleonora Alemanno, psicologa clinica e di comunità laureata presso l'Università degli Studi di Torino, che offrirà ai partecipanti una panoramica delle origini e degli ambiti di applicazione del *criminal profiling* nonché delle principali metodologie e approcci utilizzati da questa tecnica.

Per conoscere l'elenco completo degli oltre quaranta corsi in calendario ad Abbiategrasso, ma anche in altre Biblioteche appartenenti alla *Fondazione Per Leggere*, così come per confrontare date, programmi, opportunità e costi, il consiglio è quello di visitare il sito www.corsinelcassetto.net.

Marina Rosti

Il prossimo 29 marzo in calendario un incontro pubblico al Castello Visconteo per la condivisione del progetto, che ha già dato buoni risultati in alcuni comuni della zona

L'Amministrazione cerca “nonni vigili”

ABBIATEGRASSO

Veri e propri “angeli custodi” delle scuole, nelle città e nei paesi dove sono presenti diventano subito la simpatia dei bambini e l'incubo degli automobilisti indisciplinati. Stiamo parlando dei cosiddetti “nonni vigili”, volontari che prestano il loro prezioso servizio assistendo gli scolari all'entrata e all'uscita dalle lezioni, agevolando, in particolare, l'attraversamento della strada sia ai bambini sia ai loro accompagnatori.

A breve potrebbero comparire anche davanti alle scuole di Abbiategrasso. Sulla base dell'esperienza svolta in altri comuni della zona, infatti, la giunta guidata dal sindaco Arrara, con la collaborazione della Polizia locale e dell'associazione AUSER-Volontariato Filo d'Argento ONLUS, ha deciso di promuovere anche nella nostra città il progetto denominato, appunto, *Nonni vigili*. A quanti aderiranno all'appello lanciato dall'Amministrazione comunale verrà chiesto di svolgere un'attività volontaria di presidio finalizzata alla sicurezza e all'assistenza degli alunni davanti alle scuole negli orari di ingresso e di uscita.

Per promuovere la condivisione sull'attività inerente questo progetto, in particolare sulle sue modalità di organizzazione e attuazione, l'assessore alla Viabilità e Polizia locale del Comune di Abbiategrasso, Emanuele Granziere, insieme con il comandante della Polizia locale, Maria Malini, invitano le associazioni e i cittadini a partecipare a un incontro pubblico che si terrà nella giornata di sabato 29 marzo alle 10.30 nella sala consiliare del Castello Visconteo.

AZIENDA AGRICOLA

Cascina Costa

di **ABBIATEGRASSO**

CONTINUA L'OFFERTA...

COTOLETTE - BRACIOLE E PUNTINE

3,90 kg

COTECHINI - SALAMELLE E SALSICCIA

4,90 kg

ZOLA E TALEGGIO D.O.P.

7,90 kg



Cascina Costa • in fondo a via Cassolnovo • Abbiategrasso

Premiati dalla Provincia di Milano il sindaco Arrara e due associazioni abbiatensi: ANFFAS Centro Il Melograno e la polisportiva SuperHabilly

Giornata della Riconoscenza, Abbiategrasso protagonista

ABBIATEGRASSO

Dal 1953 la Provincia di Milano organizza la *Giornata della Riconoscenza* per conferire un riconoscimento a cittadini e associazioni del mondo culturale, sociale, artistico, economico e sportivo, legati al territorio del Milanese e che si siano distinti nella propria attività a favore delle comunità. Dal 1999 al riconoscimento provinciale, che consiste in una medaglia d'oro e in un diploma con la motivazione, è stata attribuita la denominazione di *Premio Isimbardi*.

Lo scorso 13 marzo si è svolta la consegna dell'edizione 2014 del premio, che ha visto la città di Abbiategrasso protagonista con ben due associazioni premiate con la più alta onorificenza dell'Amministrazione provinciale, ANFFAS ONLUS Centro *Il Melograno* e la società polisportiva SuperHabilly, insieme con il sindaco Pierluigi Arrara.

Rappresentata dal presidente Massimo Simeoni e dalla presenza di alcuni ospiti della struttura, l'ANFFAS Centro *Il Melograno*, associazione di famiglie con persone affette da disabilità intellettive o relazionali, è stata premiata per la trentennale presenza sul territorio milanese con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili, aiutandole nello sviluppo delle loro autonomie, favorendone l'inclusione sociale e supportandone le famiglie.

Rappresentata dal presidente Augusto Conti e da un'atleta accompagnato dal padre, la società polisportiva SuperHabilly di Abbiategrasso, nata con lo specifico scopo di promuovere la pratica sportiva tra persone con disabilità fisica, intellettiva, relazionale e sensoriale, è stata, invece, premiata per il costante impegno affinché queste persone possano riscoprire la loro dignità, orgoglio, visibilità e normalità nel contesto quotidiano.



Un momento della cerimonia di premiazione

La Fiera di San Giuseppe ritorna alle origini: due giorni di festa tra il Castello e le piazze

ABBIATEGRASSO

Sabato 22 e domenica 23 marzo, Abbiategrasso rinnova – per il 65° anno – l'appuntamento con la *Fiera di San Giuseppe*, tradizionale evento in cui la città esibisce le proprie qualità alle porte della primavera. Per l'edizione 2014, l'Amministrazione comunale offre alla cittadinanza e ai visitatori stimoli nuovi, affidando la progettazione e l'organizzazione dell'evento alla multiservizi AMAGA SPA.

«L'obiettivo è mantenere la tradizione – sostiene il sindaco Pierluigi Arrara, – ma con un taglio "più utile che dilettevole", vale a dire concentrando le proposte della fiera sulle tematiche del lavoro e dell'occupazione». L'intento è dunque quello di coniugare modernità e tradizione, per mostrare la vitalità di un territorio che costruisce il futuro su basi saldamente costituite negli anni, pronto a cogliere le opportunità emergenti. Ma come conciliare il nuovo con la tradizione? Questi due motori, apparentemente opposti, si nutrono in realtà l'uno dell'altro, perché non vi è vera innovazione senza il rispetto delle tradizioni.

AMAGA ha trasformato la fiera nell'occasione per aprire un cantiere di valorizzazione, riscoperta e rigenerazione delle risorse dell'Abbiatense. Tra i primi collaboratori organici c'è LibLab, produttore indipendente di stili e contenuti di comunicazione, che da tempo promuove innovazione sostenibile a tutto campo, per far trionfare la vocazione genuina del territorio anche di fronte alle veloci trasformazioni dell'oggi.



L'edizione del 1955 della Fiera

La prima novità dell'edizione 2014 è una riscoperta: la manifestazione torna, infatti, nei luoghi originari dentro il tessuto urbano, tra il Castello Visconteo e le piazze del centro storico, a tu per tu con la gente, mettendo in mostra i gioielli architettonici e funzionali della città. Le vie di Abbiategrasso e i dintorni del Castello si riempiranno di prodotti della zona a caratterizzazione biologica, perché questa è una delle carte vincenti su cui il territorio può scommettere. Inoltre, presso il polo fieristico di via Ticino 72, il Parco del Ticino condurrà mostre e iniziative per celebrare i quarant'anni di attività. La sostenibilità campeggerà, poi, negli stand della fiera di *Matrimoni solidali* in piazza Marconi, che esibiranno innumerevoli idee per interpretare in modo più originale, personalizzato ed eticamente valido anche la più tradizionale delle celebrazioni.

Tra valorizzazioni inedite della cucina tipica (con *show cooking* trasmessi in diretta per la città), performance teatrali – di canto, danza e recitazione – aperte a tutti, assaggi di mobilità sostenibile, presentazioni di volumi e laboratori di riciclo e riuso su misura

del cittadino (secondo la migliore tradizione di AMAGA), Abbiategrasso si trasformerà per due giorni in un cantiere che restituisce alle persone il sano protagonismo che meritano.

In particolare, il Castello ospiterà attività sulle nuove opportunità per i giovani più determinati e per le imprese che hanno voglia di crescere nonostante la crisi diffusa. Partendo dal recupero degli antichi mestieri, verranno mostrate le tante soluzioni per valorizzare in modo moderno le vocazioni. Ecco, a esempio, la riscoperta dell'artigianato attraverso originali formule digitali, dalle stampanti 3D ai robot fai da te. Ed ecco anche i corsi di web marketing per tutti, gli spot pubblicitari realizzati in diretta per le aziende locali, i circuiti di promozione low cost e i finanziamenti non impraticabili: spunti molto concreti a disposizione di chi non smette di credere in una crescita sostenibile. Ma ecco, soprattutto, workshop per studenti e giovani professionisti, opportunamente selezionati per l'orientamento alla promozione del territorio, accompagnati verso reali possibilità di progettare, avviare e promuovere le proprie idee di lavoro e impresa, attraverso

Coniugare modernità e tradizione: questo l'obiettivo della 65ª edizione della manifestazione, in calendario per sabato 22 e domenica 23 marzo

so strumenti moderni che portino efficacemente le risorse locali e tradizionali a tu per tu con il mercato odierno.

Da non dimenticare, poi, l'invito agli amministratori locali a scoprire le nuove soluzioni per sostenere la rigenerazione territoriale e per finanziarla anche in tempi di ristrettezze generalizzate.

Non è possibile esaurire il programma in termini sintetici perché ogni giorno si aggiungono nuove proposte: il laboratorio collettivo inaugurato da AMAGA e sviluppato da LibLab sta crescendo in modo sorprendente, facendo della *Fiera di San Giuseppe* il primo momento di un'inedita consapevolezza di opportunità non ancora sperimentate dagli abbiatensi.

Ma c'è da scommettere che le novità più importanti nasceranno proprio durante la Fiera, tra i cittadini che ne saranno protagonisti. Appuntamento, quindi, sabato 22 marzo, a partire dalle 10.30 di fronte al Castello Visconteo, per l'inaugurazione a base di cucina, teatro e danza: inizio di una due giorni straordinariamente ricca di stimoli, il cui programma dettagliato può essere consultato sul sito on line www.fierasangiuseppe.it.

NOLEGGIO BICI



di Nicola Palumbo

VENDITA e
ASSISTENZA

Supervalutiamo
il tuo usato

corso San Pietro, 35 - Abbiategrasso (MI) - tel. 02 9460 8527 - cell. 340 8063 051 - cicloblibero8@gmail.com

A Robecco donne più sicure grazie alla terza edizione del corso di autodifesa

Le lezioni inizieranno il 1° aprile e termineranno il 3 giugno. L'iniziativa è promossa dal Comune di Robecco sul Naviglio e realizzato dall'associazione Karate-Do di Casterno



Le lezioni si terranno nella palestra delle scuole elementari di Casterno, in via Buozzi, 18, il martedì dalle 19.15 alle 20.30. Il corso è totalmente gratuito, a eccezione di una quota assicurativa di 20 euro che sarà valida sino al 31 dicembre 2014.

Le iscrizioni possono essere effettuate telefonando all'ufficio Servizi sociali del Comune di Robecco al numero 02 9497 8031 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; nelle giornate di lunedì e mercoledì è, inoltre, possibile telefonare anche dalle 16 alle 18.30.

Data ultima per iscriversi è il 28 marzo, mentre chi volesse ulteriori informazioni può visionare la locandina del corso sul sito del Comune di Robecco sul Naviglio (www.comune.robecosulnaviglio.mi.it).

Elia Moscardini

ROBECCO SUL NAVIGLIO

«Come fare per sentirsi più sicure quando si esce da sole?» E, ancora, «Come affrontare situazioni potenzialmente pericolose?» Queste sono le due fondamentali domande da

cui trae spunto la terza edizione del corso *Autodifesa donna* promosso dall'Assessorato allo Sport e alle Politiche sociali del Comune di Robecco sul Naviglio e realizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Karate-Do di Casterno. Dal 1° aprile al 3

giugno, per un totale di dieci lezioni, tutte le donne, a partire dalle ragazze della scuola secondaria di primo grado, potranno partecipare al corso, che prevede anche un livello avanzato per chi avesse già frequentato l'attività nelle precedenti edizioni.

Il giovane è in servizio dallo scorso mese di febbraio e segue i bambini diversamente abili, affiancando in tale compito le educatrici comunali

Un volontario del servizio civile alla primaria di Robecco

ROBECCO SUL NAVIGLIO

Si rafforzano gli interventi a favore degli alunni svantaggiati e diversamente abili nelle scuole di Robecco sul Naviglio. Dallo scorso mese di febbraio, infatti, alla primaria *Leonardo da Vinci* opera un volontario del servizio civile: compito del giovane è quello di seguire, per venti ore settimanali, i bambini in difficoltà, affiancando in tale mansione l'attività degli educatori ad personam garantiti dall'Amministrazione comunale nell'ambito del *Piano per il diritto allo studio* (per l'anno scolastico in corso, il Comune assicura sette educatrici per un totale di 145 ore settimanali, mentre gli alunni seguiti sono tredici). L'assistenza a bambini e ragazzi svantaggiati e diversamente abili, all'interno del contesto scolastico, si configura come attività che mira a supportare, accompagnare e favorire la socializzazione e l'apprendimento dei minori in difficoltà a favorire i processi di integrazione scolastica. Una finalità che ben si integra con la filosofia del Servizio civile nazionale, che rappresenta un'opportunità, offerta ai giovani dai 18 ai 28 anni di età, di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, inteso come impegno per il bene comune e, quindi, come valore di coesione sociale.

Offerta valida per immatricolazione fino al 31 marzo e per Fiesta 3 porte 1.2 60 CV a fronte di partenza o rottamazione di qualsiasi veicolo e per Ka 1.2 50 CV per tutti. Offerta non valida per Fiesta 3 porte 1.6 125 CV GPL. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partners. SPT è un'offerta per lo smaltimento di pneumatici esclusi. Fiesta: consumi da 4,1 a 21,8 km/100 km (ciclo urbano), emissioni CO2 da 35% a 129 g/km. Ka: consumi da 4,1 a 4,9 km/100 km (ciclo urbano), emissioni CO2 da 105 a 111 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento per Ka a € 2.500. Anticipo 0 (grazie al creditore Ford Partner), 36 quote da € 114,36 escluse spese incasso Rd € 3.000 più quota fissa denominata VFG pari a € 3.541,50. Importo totale del credito di € 9.231,50 comprensivo dei servizi: Incasso Rd, Guida Prelevata, Assicurazione vita, Invalidità e infortunio, Totale da rimborsare € 9.932,46. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di 100€ al primo anno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 5,36%. Solo per i concessionari aderenti all'iniziativa. Salvo approvazione FIZ Bank più. Documentazioni presentabili in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordmot.it. Le immagini presentate sono a titolo esemplativo illustrativo e possono contenere acronimi e loggamenti.

Anticipo zero e TAN 2,95%.
Solo a marzo



Ford Ka € 7.950
con Clima e Audio System
e in più Anticipo zero, TAN 2,95% TAEG 5,36%



Ford Fiesta € 9.750
con Clima e SYNC®
e in più Anticipo zero, TAN 2,95% TAEG 4,96%



Ablondi S.p.A.

www.fordablondi.it FordAblondiSpa

BAREGGIO (MI)
S.S. Via Novara
Tel. 02. 903.61.145

CORBETTA (MI)
S.S. Via Novara
Tel. 02. 972.71.485

Dopo l'incontro del 5 marzo con la proiezione del film *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino, il prossimo 26 marzo sarà la volta di *Reality* di Matteo Garrone

Continuano a Cisliano gli appuntamenti con il cineforum

CISLIANO

Due capolavori del cinema italiano ravviveranno il mese di marzo a Cisliano. Dopo la proiezione del film *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino – vincitore lo scorso 12 gennaio del *Golden Globe* come miglior film straniero, – che è stata effettuata il 5 marzo, un nuovo appuntamento si prospetta per tutti gli amanti del grande schermo: mercoledì 26 marzo, alle 21, presso l'auditorium *Giovanni Magenti*, sarà, infatti, proiettato *Reality*, pellicola diretta da Matteo Garrone. *Reality* racconta la storia di Luciano, pescivendolo napoletano dotato di grande simpatia, che spesso si esibisce davanti ai clienti della pescheria. Un giorno partecipa, spinto dalla famiglia, ai provini per *Il grande fratello* e da quel momento vive l'attesa come un'ossessione, fino alla paranoia e alla follia che prenderanno il sopravvento su di lui e sulla sua percezione della realtà. L'ingresso alla proiezione è gratuito; chi volesse ulteriori informazioni può contattare l'ufficio Segreteria e Cultura del Comune di Cisliano al numero 02 9038 7045. La proiezione del film sarà accompagnata dal commento dell'esperto di cinema Francesco Carrà.

E.M.

Al via un corso antiaggressione promosso dal Comune in collaborazione con la Consulta ai Servizi sociali e con l'associazione FEDKA

Le donne di Cisliano imparano a difendersi

CISLIANO

Le donne sono spesso vittime di aggressioni per il solo fatto di essere considerate "deboli". È perciò un diritto fondamentale di ogni donna conoscere come evitare le situazioni pericolose, ma anche essere pronte a reagire quando il pericolo deve comunque essere affrontato.

È in quest'ottica che l'Amministrazione comunale di Cisliano, insieme con la Consulta ai Servizi sociali, Assistenza e Volontariato e con l'associazione sportiva dilettantistica FEDKA ha deciso di organizzare un corso di autodifesa per le donne, a partire dalle ragazze dai sedici anni di età in su. Il corso si svolgerà dal 4 aprile al 13 giugno, per un totale di dieci lezioni che si terranno nella palestra delle scuole medie di Cisliano. L'attività è completamente gratuita: alle partecipanti, infatti, sarà richiesto solamente il versamento di 20 euro quale copertura assicurativa.

L'iscrizione deve essere effettuata entro il prossimo 1° aprile rivolgendosi all'Ufficio Segreteria del Comune, aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e il martedì dalle 16.30 alle 17.45. Ragazze e donne interessate ad avere ulteriori informazioni possono telefonare allo 02 9038 7045.

E.M.

Robecco, eletto il nuovo direttivo dell'associazione Fiera di San Majolo

ROBECCO SUL NAVIGLIO

È stato ufficialmente eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'associazione *Fiera San Majolo* di Robecco sul Naviglio, che resterà in carica per i prossimi tre anni. L'associazione, nata nel 2010, si propone di valorizzare la tradizione agricola del paese e del territorio, impegnandosi a dare nuovo lustro alla ultrasecolare fiera agricola di San Majolo, che proprio grazie all'impulso dell'associazione ha assunto un volto nuovo e più dinamico nel corso degli ultimi anni.

Il direttivo è ora formato dal presidente Sergio Negri, dal vicepresidente Luca Garavaglia, dal segretario Monica Contini e dai consiglieri Patrizia Barni, Maurizio Barettoni, Maria Teresa Tacca, Piervittorio Marnati, Piermaria Magnaghi e Marco Rizzatello.

Al nuovo direttivo sono giunti gli auguri di buon



Una veduta di Robecco

lavoro del sindaco di Robecco, Giuseppe Zanoni: «Colgo l'occasione della riunione annuale dell'assemblea dei soci, per il rinnovo delle cariche dell'associazione San Majolo, per ribadire il forte sostegno e la grande soddisfazione per l'opera svolta dall'associazione in questi anni – ha detto il primo cittadino. – La tradizionale fiera di San Ma-

jolo è orgoglio della comunità intera ed è un evento peculiare e genuino che ha sempre caratterizzato il nostro paese. La passione e la dedizione di tutti i soci e i volontari dell'associazione hanno rinvigorito e promosso con costante impegno la cultura enogastronomica, agricola e sociale locale. Lo straordinario servizio reso alla comunità è frutto di solidale

I nuovi eletti resteranno in carica per i prossimi tre anni. Il sindaco Zanoni: «La tradizionale fiera di San Majolo è orgoglio della comunità intera»

e sinergica collaborazione tra cittadini, associazioni ed ente comunale. Sicuro che l'opera della associazione saprà con creatività e passione realizzare il bene della nostra comunità, rinnovo la fiducia e la disponibilità dell'Amministrazione per future proficue collaborazioni».

L'associazione è già al lavoro per l'edizione 2014 della fiera di San Majolo.

Nuovo incontro letterario ad Albairate

ALBAIRATE

Il peso della guerra e la crudeltà dei conflitti, il dramma personale che diviene dramma umano e universale sullo sfondo di una Francia invasa dalle truppe naziste durante la seconda guerra mondiale. Questi sono i principali ingredienti del libro intitolato *Suite francese* della scrittrice Irène Némirovsky, arrestata dai nazisti in quanto di origine

Il prossimo 10 aprile alla Biblioteca civica Lino Germani sarà protagonista Suite francese della scrittrice Irène Némirovsky, che compose l'opera poco prima di essere deportata ad Auschwitz

ebreo e deportata nel luglio 1942 ad Auschwitz, dove morì un mese più tardi di tifo.

Prima di finire nelle mani dei suoi carnefici, la scrittrice – francese ma nata in Ucraina – compose febbrilmente due romanzi, parti di quella che avrebbe dovuto essere un'opera più imponente, una sorta di poema sinfonico chiamato *Sinfonia in cinque movimenti*. I due volumi sono *Tempesta in giugno*

e *Dolce*, pubblicati solo nel 2004 – dopo il loro ritrovamento – con il nome, appunto, di *Suite francese*.

Gli appassionati di letteratura avranno l'opportunità di entrare nel tragico ed emotivo mondo di Irène Némirovsky giovedì 10 aprile alle 21 alla Biblioteca civica *Lino Germani* di Albairate, per quello che si preannuncia come un incontro ricco di pathos.

Elia Moscardini

Disegno e pittura per bambini alla Lino Germani

ALBAIRATE

Il disegno e la pittura come passione da coltivare e perseguire: con questa filosofia la Biblioteca civica *Lino Germani* e la Pro loco di Albairate hanno deciso di organizzare un corso per bambini e ragazzi che ha come scopo il miglioramento delle loro capacità artistiche.

Intitolato *Dal disegno alla pittura*, il corso è

Biblioteca e Pro loco di Albairate presentano un corso che ha come scopo il miglioramento delle capacità artistiche di bambini e ragazzi. Le lezioni inizieranno il prossimo 2 aprile

costituito da otto lezioni, che saranno tenute dalla docente Jlenia Selis il mercoledì, a partire dal prossimo 2 aprile, nella fascia oraria compresa tra le 16.45 alle 18.15.

Al corso possono partecipare bambini e ragazzi di età compresa tra i sei e i dodici anni. Il costo per l'intero ciclo di lezioni – che si terranno al raggiungimento di un numero minimo di cinque partecipanti – è di 50 eu-

ro, cui vanno aggiunti 10 euro per l'eventuale tesseramento alla Pro loco di Albairate. Le iscrizioni sono aperte sino al prossimo 1° aprile e si possono effettuare dalle 15 alle 18.30 presso la Biblioteca *Lino Germani*. Chi volesse ulteriori informazioni può inviare una e-mail all'indirizzo biblioteca@comune.albairate.mi.it, oppure telefonare al numero 02 9498 1343.

E.M.

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ARTICOLI TECNICI

UTENSILFER

www.utensilfergalbiati.it
info@utensilfergalbiati.it

PROMOZIONE 2014

QUALITÀ
E CONVENIENZA
ECCEZIONALI



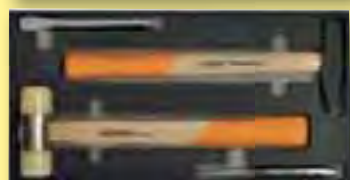
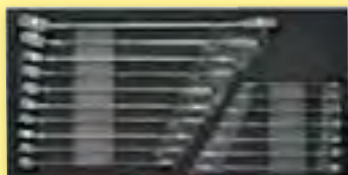
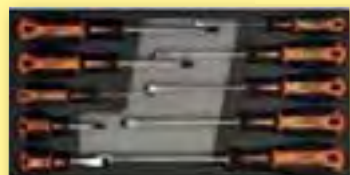
CARRELLO 7 CASSETTI
COMPLETO DI UTENSILI

MUNDIAL PER

OMAGGIO OROLOGIO

480€

+ IVA



TRANSPALLET BP 25
PORTATA KG 2500



249€

+ IVA

CARRELLO 7 CASSETTI



295€

+ IVA



VALIGIA
CON 128 UTENSILI



160€

+ IVA

CASSETTA METALLO
CON UTENSILI



180€

+ IVA

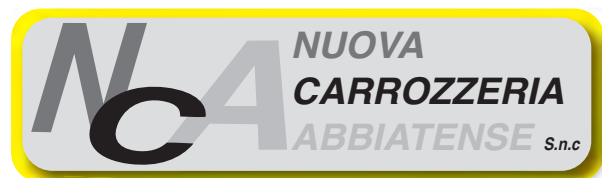


ABBIATEGRASSO (MI)
via Padre Carlo da Vigevano, 18
tel. 02 9466 156 r.a. - fax 02 9469 5056

ABBIATEGRASSO (MI)
PUNTO VENDITA AL DETTAGLIO
via Novara, 22 - tel. e fax 02 9462 875

MAGAZZINO METALLI: tel. 02 9496 7299 - fax 02 9405 0387

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.30-12.00 14.00-18.30
SABATO
8.30-12.00



- carrozzeria • officina • gommista
- oscuramento vetri • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli
- servizio auto sostitutive
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it



- TRASPORTI DEDICATI**
- CAMION GRAN-VOLUME • CENTINATI CON COPRI/SCOPRI
 - SPONDE IDRAULICHE DA 3000 KG
 - POSSIBILITÀ DI FORNIRE IL CARRELLO ELEVATORE CON IL TRASPORTO STESSO PER UNA TOTALE AUTONOMIA AL CARICO E ALLO SCARICO

- CENTRO LOGISTICO**
- SERVIZIO LOGISTICO CON DEPOSITO ANCHE PER PICCOLE QUANTITÀ
 - STOCCAGGIO, SMISTAMENTO E PREPARAZIONE MATERIALE CON SPEDIZIONI GIORNALIERE PER MILANO, NOVARA, PAVIA

- GESTIONE E SUPPORTO MOVIMENTAZIONI**
- SERVIZIO DI RESPONSABILITÀ E DI GESTIONE COMPLETA PER LA MOVIMENTAZIONE E LA COLLOCAZIONE DIFFICOLTOSA

BESATE - VIA PERTINI, 4
TEL. 02 5656 7084 - FAX 02 8716 3446
E-MAIL: INFO@ABRAMOTRASPORTI.EU



ANNO 12 NUMERO 5 - MARZO 2014

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

tel. e fax 0381 70710

e-mail navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 33 53 e-mail navigli@edizioniclematis.it

Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA;
redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA;
pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna

COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

I monaci a Morimondo, 880 anni di storia da scoprire in un diorama

MORIMONDO

È stata inaugurata lo scorso 9 marzo e resterà aperta al pubblico fino al prossimo 5 ottobre la mostra di modellismo con i diorami raffiguranti i monaci cistercensi di Morimondo. L'iniziativa rientra fra gli eventi che la Fondazione *Sancte Marie de Morimundo*, in collaborazione con Comune e Parrocchia, ha deciso di promuovere in occasione dell'880° anniversario dell'arrivo in zona dei "monaci bianchi". I quali, provenienti dal monastero di Morimond in Borgogna, si stanziarono nel 1134 a Coronate, per trasferirsi due anni più tardi in località Campo Fulcherio, da allora conosciuta come «Morimondo nuovo».

A fare da apripista alle manifestazioni che richiameranno l'attenzione di fedeli e turisti nel corso dell'anno è proprio la mostra intitolata *Vita quotidiana dei monaci*: un percorso caratterizzato da diversi diorami raffiguranti



L'abbazia di Morimondo

l'arrivo dei monaci nella valle del Ticino, ma anche l'avvio del cantiere per la costruzione del monastero e della chiesa abbaziale e, infine, alcune scene di vita quotidiana.

Un'occasione per conoscere più da vicino il mondo monastico e le sue regole, per approfondirne la storia e il messaggio. La visione dei diorami è, infatti, integrata con una serie di pannelli che descrivono la vita monastica e che narra-

no l'importanza del lavoro e della preghiera per i religiosi. Tra i diversi modellini esposti, quelli della grangia e della foresteria sono in scala 1:72, mentre tutti gli altri in scala 1:32. La mostra, che è stata inaugurata al termine della messa domenica 9 marzo, si sviluppa negli spazi dell'ex cucina monastica (sul lato sud del chiostro) e potrà essere visitata, versando un contributo di 3 euro, la domenica dalle 15

alle 18 (ultimo ingresso alle 17.30) fino al prossimo 5 ottobre. Durante i giorni feriali la mostra è, invece, accessibile a gruppi su prenotazione, con possibilità di visite guidate su richiesta. Gli interessati possono contattare la segreteria della Fondazione allo 02 9496 1919 dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, oppure scrivere a fondazione@abbaziamorimondo.it.

Marina Rosti

Camminando mangiando, la passeggiata del gusto ritorna e spegne cinque candeline

OZZERO

Camminando mangiando spegne cinque candeline. Anche quest'anno, l'appuntamento per quanti desiderano fare una passeggiata tra le campagne degustando prodotti tipici è a Ozzero. Quando? L'iniziativa - che è promossa dalla Pro loco del paese insieme con il Comune e vede la partecipazione di aziende e ristoranti del territorio - è in calendario per domenica 30 marzo. La formula resta quella delle passate edizioni: un tour adatto a tutte le età tra i sentieri della valle del Ticino, con tappe gastronomiche lungo il percorso.

Il ritrovo è fissato per le 8.30 al parco Cagnola, dove è in programma una colazione insieme, mentre la partenza è prevista intorno alle 9.15. La prima sosta degustativa della quinta edizione della manifestazione verrà effet-



Un sentiero di campagna nei pressi di Ozzero

tuata alla cascina didattica Fiorentina di Morimondo, dove i partecipanti potranno gustare un ricco aperitivo. Il gruppo raggiungerà, poi, la "casotta" in pineta per assaggiare un risotto preparato dai volontari della Pro loco. Camminando tra fontanili, boschetti e cascine, i partecipanti raggiungeranno, infine, la cascina Selva di Ozzero, dove ad attenderli ci saranno polenta e bruscitti. Per concludere in

bellezza, nel pomeriggio sarà servito un dolce a sorpresa. La giornata si concluderà intorno alle 18 con la possibilità di usufruire di un servizio navetta gratuito, attivo a partire dalle 17, per il ritorno in centro a Ozzero.

Il costo dell'iniziativa a persona è di 16 euro, ma scende a 8 euro per i bambini fino ai quattordici anni, e la prenotazione è vivamente consigliata telefonando al numero 338

La quinta edizione della manifestazione, una passeggiata nelle campagne tra Ozzero e Morimondo intercalata da tappe gastronomiche, è in calendario per il prossimo 30 marzo

5233 492, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@proloco-ozzero.it. Gli organizzatori fanno, infine, sapere che in caso di maltempo la manifestazione, pensata per promuovere e far conoscere i tesori paesaggistici della zona e, al tempo stesso, per rendere omaggio alla tradizione e alla cucina lombarda, sarà rinviata a domenica 6 aprile.

M.R.

Giornate FAI, Ozzero fa il bis dopo soli quattro anni

È la seconda volta che il paese partecipa all'iniziativa, promossa a livello nazionale per valorizzare e far conoscere i monumenti di tutta Italia



Palazzo Cagnola a Ozzero

OZZERO

Figurano anche Palazzo Cagnola e altri edifici di Ozzero tra i monumenti aperti al pubblico in occasione delle Giornate FAI di Primavera. Per la seconda volta, infatti, Ozzero partecipa alla manifestazione pensata per valorizzare e far conoscere ville, palazzi, chiese e parchi del Bel Paese, come ci ha ricordato il sindaco Willie Chiodini nei giorni precedenti la manifestazione.

«Il FAI aveva già raggiunto Ozzero esattamente quattro anni fa, e il fatto che abbia scelto di tornare e di valorizzare i monumenti a così breve distanza non può che farmi felice – spiega il primo cittadino. – Quella del 2010 era stata senza dubbio una buona occasione di promozione turistica, un'ottima vetrina per il paese. Da allora di visite guidate alla torre spagnola e al Palazzo municipale ne sono state organizzate altre in collabo-

razione con il Consorzio dei Navigli, e anche le visite al borgo nella bella stagione sono aumentate negli ultimi anni. Insieme alla mia squadra abbiamo, infatti, voluto puntare sulla valorizzazione del territorio in vista di Expo 2015».

Ma torniamo alle Giornate del FAI, in calendario per il 22 e 23 marzo in tutta Italia. A Ozzero, nell'elenco dei monumenti aperti al pubblico figurano Palazzo Cagnola (compresa la

torre spagnola, da cui si può ammirare dall'alto la valle del Ticino), il fontanelle recuperato in pieno centro, Palazzo Barzizza, Palazzo Centurione, la chiesa parrocchiale e il caseificio Arioli.

«A differenza dell'edizione 2010 quest'anno – precisa ulteriormente Chiodini – l'apertura riguarda anche Palazzo Centurione che, mi auguro, possa in futuro essere restaurato e riqualificato. Si tratta di un'occasione importante per un centro piccolo come Ozzero: la scelta del FAI, che suggella positivamente le politiche finora promosse dall'Amministrazione comunale per tutelare e fare conoscere il paese che si estende nel territorio pregiato e verde del Parco del Ticino, nonché per promuovere le tante eccellenze produttive presenti, come ho già detto non può che farmi felice».

Marina Rosti

L'appuntamento con la manifestazione, promossa anche quest'anno dall'Amministrazione comunale, è per domenica 6 aprile

I cittadini di Ozzero chiamati a partecipare alla Giornata del verde pulito

OZZERO

Una giornata da trascorrere all'aria aperta avvicinandosi ai valori dell'ecologia e dell'amore per l'ambiente, la natura e il luogo in cui si vive. È questa la Giornata del verde pulito, che l'Amministrazione comunale promuove a Ozzero per domenica 6 aprile, invitando tutti i cittadini a partecipare. La manifestazione inizierà intorno alle 8.30, quando i volontari si ritroveranno per la distribuzione dei materiali per la pulizia delle zone verdi del paese. I veri e propri lavori di pulizia inizieranno, invece, intorno alle 9 e termineranno alle 12.30. Molte delle associazioni di Ozzero hanno già aderito all'iniziativa; i singoli cittadini interessati devono, invece, comunicare la propria partecipazione agli uffici comunali telefonando al numero 02 9400 401. Tutti i volontari che si presenteranno per dare il loro contributo dovranno possibilmente indossare un giubbino giallo catarifrangente, necessario per limitare al massimo i rischi di incidenti durante le operazioni di pulizia.

Elia Moscardini

DENTALPRO

CENTRI DENTISTICI PROFESSIONALI

Il tuo dentista DentalPro sa riaccenderti il sorriso.







SCOPRI IL NUOVO MODO DI ANDARE DAL DENTISTA:

- Tecniche innovative e veloci come l'implantologia a carico immediato, che ti permette di avere denti fissi in 24 ore*
- Finanziamenti fino a 5 anni**, Garanzia sui trattamenti fino a 10 anni**
- Oltre 15.000 famiglie italiane hanno scelto di tornare a sorridere con noi.

Chiama ora e prenota il tuo check up senza impegno.

Siamo aperti dal lunedì alla domenica. 10 centri in Lombardia: Milano*, Sedriano (MI)*, S. Giuliano M. (MI)*, Bellinzago L. (MI)*, Peschiera B. (MI)*, Maspelle (BG)*, Brescia*, Villasanta (MB)*, Casorate P. (PV)* e Vigevano (PV)*. Scopri gli altri centri DentalPro su www.dentalpro.it

Numero Verde
800-115955
prenotazioni@dentalpro.it

*Validazione sulla fattibilità da verificare con diagnosi del dentista. **Informazioni dettagliate presso ciascun centro.

Ancora due gli appuntamenti in calendario nell'ambito della rassegna *Aperitivo con l'autore*, promossa dalla Biblioteca parrocchiale

A Rosate continuano gli appuntamenti con gli "aperitivi" letterari

ROSATE

Prosegue a Rosate l'iniziativa culturale promossa dalla Biblioteca parrocchiale *Don Luigi Negri* e intitolata *Aperitivo con l'autore*. La rassegna, che ha preso il via lo scorso 16 febbraio e che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Rosate, è continuata domenica 16 marzo con la presentazione del libro *Il dinosauro di plastica*, un incontro che ha visto la presenza dell'autore Federico Scarioni e del pittore Giuseppe Abbati.

All'appello mancano, adesso, ancora due appuntamenti. Il primo è quello di domenica 30 marzo con Domenico Vetrissano e il suo libro *Della felicità*, un racconto in prima persona sulla «lotta per uscire dall'anonimato apatico dell'infelicità moderna». Il secondo si terrà, invece, domenica 13 aprile e avrà per protagonista Domenico Finiguerra: per l'occasione l'ex sindaco di Cassinetta di Lugagnano, che figura tra i promotori della campagna nazionale *Stop al consumo di territorio*, presenterà il volume *8 mq al secondo*, il cui titolo prende spunto «dal ritmo con cui viene asfaltata e cementificata la bellezza, la biodiversità, l'agricoltura e la cultura del nostro Paese».

Tutti gli incontri si svolgono alle 18 a ingresso gratuito nei locali della Biblioteca di Rosate in viale Rimembranze, 30.

Marina Rosti

Rosate, il Comune cerca un gestore per le piscine del *Ciro Campisi*

ROSATE

È stata indetta lo scorso 3 marzo la gara d'appalto per la gestione del centro natatorio scoperto *Ciro Campisi* di via Silvio Pellico, di proprietà del Comune di Rosate. Le ditte interessate potranno presentare fino al prossimo 4 aprile le loro offerte, che verranno esaminate l'8 aprile.

La convenzione che sarà stipulata tra la ditta vincitrice della gara e l'Amministrazione comunale prevede una durata di dieci anni, durante i quali saranno corrisposti al Comune circa 345.000 euro: cifra, questa, che com-

Uno scorcio del *Ciro Campisi*

prende la realizzazione di interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti del centro, per un valore fino a 90.000 euro.

Il centro natatorio comprende una piscina sco-

perta di 25 metri di lunghezza e 16,6 metri di larghezza e una vasca ludica circolare di 16 metri di diametro, circondata da una zona solarium; inoltre è presente un edificio a uso spogliatoio con annesso

Indetta da poco la gara di appalto per la gestione del centro natatorio: l'apertura delle buste è in programma per il prossimo 8 aprile

so bar, locale servizi e locale deposito. Infine, fanno parte della struttura alcune aree verdi.

In base al capitolato di appalto, i molti spazi all'interno della struttura potranno essere utilizzati anche per scopi differenti da quelli per cui sono stati realizzati in origine, e questo al fine di valorizzare il centro con un numero maggiore di attività.

Fra le condizioni previste dal bando, invece, figura la realizzazione di una serie di lavori per consentire l'apertura del centro all'inizio della prossima stagione estiva: i rosatesi potranno, così, presto frequentare nuovamente le piscine del *Ciro Campisi*.

Elia Moscardini

Gudo Visconti, aperte le iscrizioni al micronido

GUDO VISCONTI

La *Comunità del sorriso*, in collaborazione con il Comune di Gudo Visconti con cui ha stipulato una convenzione, ha aperto le iscrizioni per l'anno scolastico 2014-2015 presso il micronido di piazza Roma denominato *Giricoccole*. Il micronido offre la possibilità di scegliere tra part time e full time, inoltre permette alle famiglie dei nuovi iscritti, o a quelle che avessero intenzione di iscrivere i loro figli, di effettuare una visita per conoscere quali sono le attività che si svolgono all'interno della struttura, attività che comprendono lavoretti e divertenti giochi. Chi fosse interessato può prenotare la visita chiamando il numero 333 9320 274.

E.M.



CENTRO ENERGIE RINNOVABILI



NOVITÀ!
BICI E SCOOTER ELETTRICI
VIENI A TROVARCI



MOBILITÀ SOSTENIBILE

ABBiateGRASSO - VIA DANTE ALIGHIERI, 113 - TEL. 02 9420 805

info@centroenergieinnovabili.com

COLORIFICIO

coloreEcolore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO

**OFFERTA
PRIMAVERA**

IDROPITTURA
TRASPIRANTE
14 LITRI

€ 19



LAVABILE COLORATO
4 LITRI
TUTTI
I COLORI

€ 28



*Vasto assortimento
fustelle*



FUSTELLATRICE
SIZZIX

NOVITÀ DEL MESE

PRODOTTI
ANTIMUFFA



COPROX

**IMPERMEABILIZZAZIONE TOTALE
CONTRO L'UMIDITÀ**



**PER RINNOVARE
NON DEVI DEMOLIRE
NUOVE RESINE**



I NOSTRI CORSI
È NECESSARIA L'ISCRIZIONE

marzo

sabato 29 - dalle 14.30 alle 18.30
• Coniglietto pasquale di stoffa
9 posti disponibili, prezzo € 30

sabato 29 - dalle 14.30 alle 17.30
• Orologio sushi
10 posti disponibili, prezzo € 25

aprile

sabato 5 - dalle 14.30 alle 18.30
• Bambolina charms
9 posti disponibili, prezzo € 25

martedì 8 - dalle 14.30 alle 17.30
• Piccole insegne per la casa
6 posti disponibili, prezzo € 25

CASTELLETTO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

Il Comune ha pubblicato un avviso esplorativo per chi fosse interessato alla manutenzione del laghetto chiamato Fontanile cavo Resta

Gudo cerca un gestore per il laghetto comunale

GUDO VISCONTI

Il Comune di Gudo Visconti, in base alle indicazioni del commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente – che dal gennaio scorso riunisce i poteri di Consiglio comunale, sindaco e giunta, – ha deciso di sondare la popolazione al fine di trovare cittadini disponibili alla gestione del laghetto, di proprietà comunale, denominato Fontanile cavo Resta.

Chi fosse interessato a gestire la struttura, che comprende anche alcune aree verdi per un totale di circa 8.000 metri quadrati di terreno, deve presentare la domanda per la manifestazione di interesse entro le ore 11.30 di martedì 25 marzo.

L'avviso riguarda la gestione tecnico-economica del laghetto, che comprende l'adeguamento della struttura alle eventuali norme di sicurezza insieme con la manutenzione e sistemazione degli impianti. Inoltre l'eventuale gestore dovrà provvedere al taglio dei prati, alle potature ordinarie e straordinarie delle piante, alla disinfestazione e ad altre operazioni che si rendano necessarie per mantenere il decoro dell'area.

Elia Moscardini

Dislessia, a Gaggiano ha aperto un sportello che aiuta ad affrontarla

GAGGIANO

La dislessia è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo), ma che lascia intatto il funzionamento intellettuale generale. Pur non avendo nulla a che fare, dunque, con l'intelligenza, si tratta di un problema che è importante non sottovalutare o, peggio ancora, ignorare. E che in Italia interessa circa un milione e mezzo di persone.

Allo scopo di riconoscere i sintomi per poi affrontarla al meglio, l'associazione AID (Associazione Italiana Dislessia), supportata dagli amministratori locali, ha deciso di avviare un punto informativo sulla dislessia a Gaggiano. Il progetto, che è stato presentato in occasione del convegno dal titolo *Confronto, sostegno e scambio di esperienze sui disturbi specifici dell'apprendimento*, che si è tenuto lo



Una veduta di Gaggiano

scorso 11 marzo nell'auditorium della scuola elementare di Gaggiano, intende fornire informazioni alle famiglie con figli dislessici e, al tempo stesso, divulgare le attività che l'associazione gestisce.

Lo sportello *InfoAID Navigli* è attivo all'interno della palazzina del Municipio di Gaggiano dalle 20.45 alle 22.45 ogni secondo martedì del mese ed è aperto a tutti. Le persone che si rivolgeranno al servizio potranno essere costantemente informate sui

problemi legati alla dislessia, ed essere guidate e indirizzate sulle opportunità e i metodi da adottare per aiutare i bambini dislessici ad apprendere al meglio gli insegnamenti. Lo sportello, infatti, è stato pensato proprio per garantire consulenza e assistenza nell'identificazione del problema e per l'approccio riabilitativo e scolastico di chi ne soffre.

L'Associazione Italiana Dislessia è nata per sensibilizzare il mondo professionale, scolastico e la

Attivato in paese un servizio per offrire sostegno informativo su questo disturbo dell'apprendimento: è in funzione ogni secondo martedì del mese nelle ore serali

pubblica opinione sul problema della dislessia evolutiva e per promuovere ricerca e formazione nei diversi ambiti di intervento: servizi sanitari, riabilitativi e scuola.

Oltre a essere presente sul territorio nazionale attraverso sportelli informativi come quello attivato a Gaggiano, coopera con le istituzioni e con i servizi che si occupano dello sviluppo e dell'educazione dei bambini.

Marina Rosti

FREELANDER 2

LA METÀ PER IL TUTTO.

TUA CON IL PROGRAMMA EASY LAND ROVER.

landrover.it



Paghi subito la metà e, dopo 2 anni senza rate né interessi, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla.

Piva srl

Abbiategrosso - via C. M. Maggi, 70

02 9465 741

e-mail: piva@piva-auto.it

www.piva-auto.it

Prenota il tuo test drive 02 9465 741



Land Rover consiglia **Q&Q**. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCE. Consumi da 6,0 a 9,6 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 158 a 224 g/Km.

Land Rover Freelander 2.2 a04 "S", prezzo speciale 25.000 euro. Easy Land Rover il nuovo programma di finanziamento Land Rover. Anticipo di 12.500 euro, 25 mesi, nessuna rata mensile, rata finale residua dopo 24 mesi pari al Valore Garanzito Futuro 12.500 euro (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito 12.500 euro. Spese pratica 230 euro e bolli 16 euro da pagare in contanti, spese invio estratto conto 3 euro per anno, importo totale dovuto 12.755 euro. Tan fissa 0%, Taag 0,99%. Salvo approvazione Land Rover Finance. Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le concessionarie Land Rover aderenti all'iniziativa.

 ZIA EMY cucina marchigiana È GRADITA LA PRENOTAZIONE	DA LUNEDÌ A SABATO A PRANZO MENU FISSO € 10,00 Venerdi e sabato sera, domenica a pranzo MENU DI PESCE
	SPECIALITÀ PESCE
	CASORATE PRIMO - VIA GARIBOLDI, 29 - TEL. 02 9005 6259 e-mail: ristorantedaziaemy@yahoo.it

Rho: «Auguro al prossimo sindaco di fare bene» e attacca le lungaggini della politica casoratese

CASORATE PRIMO

Strette di mano e abbracci per l'ultima festa pubblica che ha visto Gian Antonio Rho indossare la fascia tricolore da sindaco: l'occasione si è presentata domenica 23 febbraio scorso per la festa degli ultranovantenni del paese, che a Casorate sono ben 86, fra i quali 3 centenarie. Una abbraccio ideale (e non solo) fra il primo cittadino e gli anziani, «sintomo che in questa città si vive bene perché non è stressante», reso tangibile dall'Amministrazione comunale che ha omaggiato gli ospiti con una targa commemorativa. Rho tiene ad esprimere un saluto particolare a una delle convenute, la centenaria Luigia Bonizzoni detta Luisina, che è la zia del primo cittadino. «Una donna straordinaria», dice il Sindaco, «che legge ancora senza occhiali e fa quindici scalini per andare a dormire. La sua vita è la casa, l'orticello, i lavori a maglia con l'uncinetto. Le rivolgo un saluto particolare, attraverso la voce dei Navigli, augurando a lei come a tutti i nostri anziani numerose partecipazioni alle future feste per gli ultranovantenni».

L'emozione si stempera nel ricordo delle strette di mano e degli abbracci scambiati in sala consiliare, «una commozione che mi ha dato il senso di quanto sia ben voluto dai

La festa in onore degli ultranovantenni è l'occasione per il primo cittadino di fare un bilancio sul passato e immaginare il futuro, rammaricandosi che in paese non ci sia un soggetto come Renzi: «Da noi per decidere qualsiasi cosa si fanno troppe riunioni»

cittadini di Casorate: per questo mi auguro che il prossimo sindaco continui questa tradizione». Rho, infatti, archivia due legislature, ma mette a disposizione la sua esperienza per la futura lista civica improntata sul Partito Democratico.

«Io, se ne avrò l'opportunità, mi impegnerò per far proseguire queste iniziative», continua, «il sindaco deve essere in mezzo alla gente come ho fatto io, la gente deve poterlo guardare in faccia e lui deve essere sempre a disposizione di tutti, nel bene e nel male. Prima della fine del mio mandato, personalmente manderò una lettera di ringraziamento a tutti i cittadini».

La missione vera di un sindaco, continua Rho, «è cercare di risolvere i problemi reali che angosciano le persone: penso, a esem-



Il sindaco e il signor Calvi
(foto Giuseppe Masci)



Il sindaco Rho con Luigia Bonizzoni
(foto Giuseppe Masci)

pio, alle famiglie con gli sfratti, per i quali mi sono sempre adoperato per trovare una soluzione, penso alle famiglie che tutti i giorni vengono a chiedere lavoro e a quelle persone che hanno necessità anche per mangiare o pagare le bollette».

Poi ci sono i giovani, «la vera ricchezza del nostro paese. Bisogna saperli intuire e capire», puntualizza Rho, aggiungendo che «la futura amministrazione non dovrà mai smettere di ascoltare i cittadini tutti, dai bambini delle scuole agli anziani. I bambini, in particolare, che hanno finalmente riconosciuto nella mia persona di sindaco un'istituzione: bisogna dare continuità a questo perché si comincia dalle scuole per affrontare i problemi degli adulti di domani. L'armonia di Casorate è un bene da difendere, perché è bello vivere in una comunità quando si sorride, si va in giro a testa alta, quando si passa per strada e la gente ti dice «ciao sindaco». Questa è la cosa più bella che fa capire quanto di buono è stato costruito. Il mio augurio al prossimo sindaco è continuare quello che io ho fatto e sto facendo».

Sul tema delle opere pubbliche, il plesso scolastico è rimasto sulla carta, vuoi per le difficoltà burocratiche, vuoi per la crisi economica. «Non ci sono più i tempi tecnici per programmare l'intervento»,

continua Gian Antonio Rho, «mi auguro che la prossima Amministrazione si occupi del progetto che abbiamo iniziato ad abbozzare, ora che il governo Renzi sull'edilizia scolastica sta puntando tutto».

Ed è a proposito di Renzi che il primo cittadino traccia un parallelo con la politica di Casorate: «Noi, come Partito Democratico, stiamo lavorando per trovare la squadra più giusta, forte e coerente per Casorate».

«Purtroppo un "Renzi casorate" non c'è», aggiunge Rho, che non ha timore di togliersi qualche sassolino dalle scarpe: «Il presidente del Consiglio va bene, è giovane, rampante e ambizioso, ha impresso una velocità impensabile alla politica. Sarebbe bello che anche a Casorate si potessero velocizzare le decisioni senza le vecchie logiche che, riunioni su riunioni, rallentano la macchina burocratica: è una cosa pazzesca e non deve più succedere. Matteo Renzi, oltre alle riforme che ha in mente di fare e che speriamo siano realizzate, mi auguro faccia scuola anche nell'insegnare a tutti che la politica va fatta a un passo veloce. Oggi il mondo è cambiato e bisogna andare avanti senza metterci il paraocchi o ostacolarci a vicenda».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Alla scoperta di Pavia con le Giornate del FAI

Il FAI-Fondo Ambiente Italiano organizza sabato 22 e domenica 23 marzo la ventiduesima edizione delle *Giornate di Primavera*, un appuntamento da non perdere per scoprire le bellezze architettoniche e naturali del nostro territorio. È una grande festa popolare che dalla sua prima edizione a oggi ha coinvolto oltre sette milioni di italiani e che quest'anno vedrà l'apertura di ben 750 luoghi in tutta Italia: un'occasione unica per visitare palazzi, chiese, castelli e parchi spesso chiusi al pubblico, guidati dai volontari FAI.

La delegazione FAI di Pavia curerà l'apertura e la visita ad alcuni tra i più bei palazzi cittadini: il Palazzo Bottigella Gandini, raccolto attorno a un bel cortile rinascimentale; il Palazzo Mezzabarba (sede del Municipio) con i suoi sontuosi saloni affrescati e la possibilità di salire sulla torre, da cui godere di un panorama straordinario della città; il Palazzo Vistarino con la Saletta Poligonale, magnifico esempio di intervento restaurativo. Altri tesori dell'architettura religiosa verranno aperti al pubblico a Mortara e a Velezzo Lomellina. A Mortara saranno visitabili tre splendidi edifici di culto: l'abbazia di Sant'Albino, il santuario Madonna del Campo e la basilica di San Lorenzo. A Velezzo Lomellina i visitatori potranno scoprire il suggestivo complesso architettonico della Pieve di Velezzo. Infine, a Chignolo Po sarà visitabile l'imponente Castello Procaccini. Gli edifici saranno visitabili sabato 22 marzo dalle 14 alle 17.30 e domenica 23 dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30.

Le visite sono a contributo libero e sono tutte a cura di volontari FAI, che si impegnano con passione per l'ottima riuscita dell'evento. Gli iscritti al FAI hanno accesso esclusivo a tutti i siti e la possibilità di saltare le file. Chi volesse iscriversi o rinnovare l'iscrizione può farlo sul sito www.fondoambiente.it o direttamente in loco. Per ulteriori informazioni www.giornatefai.it.

**FAI-Fondo Ambiente Italiano
Delegazione di Pavia**

La marcia solitaria del candidato Cosentini Il 9 aprile l'incontro con i cittadini in Municipio

CASORATE PRIMO

La campagna elettorale è partita un mese e mezzo fa e, finora, l'unico candidato ufficiale sulla scena rimane Luigi Cosentini e la sua lista *Casorate nel Cuore*. «Questo perché noi abbiamo già le idee molto chiare, altrimenti non avrei accettato la proposta di candidarmi come sindaco», spiega l'esponente di centrodestra che potrebbe subentrare a Gian Antonio Rho alla guida di Casorate; «c'è stato un gruppo di amici e di cittadini che, memore del lavoro svolto dal sottoscritto in questi anni all'opposizione, ha individuato in me il candidato ideale per la carica di sindaco. Nel corso delle ultime legislature, il sottoscritto «ci ha messo la faccia» e ha lavorato sempre per il bene dei casoratesi: pertanto sono onorato e fiero di mettere a disposizione la mia esperienza per questo importante progetto amministrativo».

Salito negli anni Sessanta dalla Calabria insieme con la famiglia alla ricerca di un futuro proficuo, il candidato Luigi dice di essere stato accolto benissimo da questa comunità, verso la quale nutre solo



Luigi Cosentini

amore e rispetto. «L'ho sempre dimostrato: mi sono trovato e mi trovo bene e mi sento casoratese a tutti gli effetti», continua il consigliere che, attualmente, siede ai banchi delle minoranze. «In questi anni ho imparato una cosa: che a Casorate è ora di voltare pagina e lo può fare solamente una squadra di governo libera da ogni conflitto di interesse, per togliere il paese dal degrado in cui è sprofondata. A noi piace pedalare in salita: alla gente chiediamo solo di darci la bicicletta».

La campagna elettorale, intanto, si sviluppa come da tradizione intorno al gazebo di piazza Contardi e

anche su internet, dove sono presenti il sito internet www.casoratenelcuore.it e la relativa pagina Facebook, che vanta già più di 160 «mi piace». «C'è un dialogo costruttivo perché la gente si avvicina al nostro gazebo, fa domande, si interessa alla cosa pubblica e ci dà coraggio», continua Cosentini, che si dice ottimista. «Ritengo che il lavoro svolto in sala consiliare abbia pagato, ma la fiducia della gente si conquista un po' per volta e noi non smetteremo di coinvolgere tutti elencando i fallimenti della giunta attuale».

Per questo motivo, Cosentini invita tutti i caso-

L'esponente di centrodestra è, al momento, l'unico candidato ufficiale alle prossime elezioni comunali. «Noi abbiamo già le idee molto chiare, delle altre liste non mi interessa», sostiene

ratesi mercoledì 9 aprile alle ore 21 presso la sala consiliare, dove saranno ufficialmente presentati il candidato sindaco e il logo e dove si svolgerà il dibattito da titolo *Quale futuro per Casorate?*. «Perché è questo che conta: capire quale paese dobbiamo realizzare per migliorare la qualità della vita di tutti. Mai come questa volta i cittadini saranno chiamati ad assumersi una grande responsabilità con il proprio voto», conclude il consigliere; «delle altre liste non mi interessa: finora chi ha dimostrato di avere le idee chiare siamo solo noi».

Damiano Negri

**Per ogni motore la manutenzione è vitale.
Per ogni Volkswagen, in più è conveniente.**

Approfitta della promozione speciale e scopri presso la nostra azienda le tante altre offerte per la manutenzione della tua Volkswagen.

**Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.**

*Cofferetto valido, rispetto al listino attuale, sui ricambi kit cinghia di distribuzione, pompa dell'acqua, liquido refrigerante e cinghia poli-V. Manutenzione esclusa. Offerta valida esclusivamente nell'ambito dei servizi di assistenza. Fino al 31.03.2014.

www.volkswagenservice.it

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

Antonia Pozzi, poetessa di Zelata che ci piace ricordare

Tre film e tanti convegni alla riscoperta della scrittrice milanese

CASORATE PRIMO

Padre avvocato e madre discendente dei Cavagna Sangiuliani (che a Zelata di Bereguardo soggiornavano nella residenza di famiglia), Antonia Pozzi non divenne poetessa di riconosciuta fama se non decenni dopo la sua prematura morte, avvenuta nel 1938 quando si suicidò nei pressi dell'abbazia di Chiaravalle. Trascorse un'esistenza breve e infelice, aggravata da una pena d'amore che la ferì in modo indelebile, per la durezza di un genitore intransigente nell'opporsi alla relazione con il suo professore di greco e latino. Fu proprio il padre che pubblicò postume le sue poesie, facendo conoscere alla comunità letteraria la poetica limpida ed essenziale di una scrittrice che può essere considerata "sorella minore" delle più grandi poetesse nazionali.

Per ricordare la figura di Antonia Pozzi, sabato 15 febbraio al Castello di Bereguardo le associazioni Zelata Verde e Amici della Biblioteca Bonetta di Pavia hanno proposto l'incontro a lei dedicato, *La mia pianura lombarda malinconica e forte*, occa-

Colta e sensibile, ma segnata dall'infelicità, Antonia Pozzi amava profondamente il nostro territorio: le associazioni Zelata Verde e Amici della Biblioteca Bonetta di Pavia le hanno dedicato un omaggio al Castello di Bereguardo

sione per lo scrittore e poeta Silvio Raffo (fra i massimi esperti in materia) di rivelare chi era questa figura così fragile e a lungo rimasta sconosciuta. «*Antonia Pozzi è una di quelle donne che ha tratto dalla poesia la salvezza della sua vita: i testi della sua poetica dicono tutto quello che c'è da dire sulla funzione della poesia per chi ne dipende. In un certo senso, la vita della Pozzi è stata infelice dal punto di vista esistenziale, ma molto felice dal punto di vista poetico: quello che la vita non le ha dato, le è stato dato dalla poesia*».

«*Io non sono monogamo neanche in poesia*», ha proseguito Raffo con pun-

gente ironia, «*e sono due le autrici che amo immensamente: una è Emily Dickinson e l'altra Antonia Pozzi, i cui testi sono di una limpidezza cristallina, né aulica, né cifrata. Si muove nell'ambito dell'ermetismo ma non vi si inserisce in toto*».

Se la sua produzione poetica, iniziata nel 1927 e finita nel 1938, è collocabile nell'area dell'ermetismo, nulla fu pubblicato durante la sua breve vita; solo nel dopoguerra apparve una prima edizione con una tiepida prefazione di Montale che ebbe un modesto riscontro. Nel 1964 Mondadori la ristampò inclusa nella collezione *Lo Specchio*, ma fu soltanto nel

1988 con la comparsa di un'edizione quasi completa dei suoi testi che la poetessa è diventata di pubblico dominio. In seguito la Pozzi ha avuto uno straordinario exploit, con tre film a lei ispirati e innumerevoli convegni. «*Non è frequente che una poetessa abbia questa audience*», spiega Raffo che, fra le altre cose, è il curatore della traduzione italiana dei testi di Emily Dickinson pubblicati dai Meridiani, «*la figura di Antonia Pozzi va restituita al posto che le merita insieme alle poetesse di cui lei è "sorella minore" che sono la nostra meravigliosa Ada Negri, Sibilla Aleramo e Amalia Guglielminetti. Nel testo*

della sua poesia non ci sono tutte quelle mediazioni sofisticate che si fa finta di capire, che contraddistinguono gran parte della poetica della seconda metà del Novecento. La sua è una singolare fusione di spontaneità e cultura letteraria, con echi di Pascoli, Corazzini e Ada Negri». Aperta alla sperimentazione fotografica, la poetessa realizzò anche immagini di grande realismo, un altro aspetto di cui in qualche modo fu pioniera.

«*Quanto è stata ingiusta la sorte ed estremo il suo gesto, che avrebbe potuto evitare*», è in sintesi il pensiero di Silvio Raffo, che aggiunge: «*Ci sono state tante cose negative nella sua vita ma molte positive, fra cui la figura della nonna e la sua casa alla Zelata, di cui parla nel suo capolavoro Amore di lontananza. Abbiamo localizzato il contesto di questa poesia nel dicembre del 2012, visitando la sua stanza con il balconcino che dà sul parco nella villa di famiglia*». Il componimento fu scritto fra queste mura, con il Ticino davanti e la campagna che tanto amava. «*La poesia per lei era la madre, era l'amore, quello di cui aveva bisogno*».

Come si sarebbe sviluppata la poetica di questa creatura così tenera e sensibile se la sua vita non si fosse interrotta bruscamente? Una domanda alla quale è impossibile dare una risposta; certamente l'amore per la poesia e per le campagne intorno alla Zelata, legate a doppio filo, non sarebbe mai venuto meno, e magari avrebbe suggerito a tutti maggiore consapevolezza nella difesa di un territorio di grande valore paesaggistico, fonte di ispirazione per un'anima così delicata.

Ne è convinta Gabriella Pizzala che, al termine dell'incontro dedicato ad Antonia Pozzi, in qualità di presidente dell'associazione Zelata Verde (www.zelataverde.com), ha ricordato l'impegno svolto dall'organizzazione contro il consumo di suolo e in difesa della biodiversità. «*Noi siamo custodi di un territorio che vorremmo mantenere pulito, preservato, valorizzato e rispettato: per questo abbiamo fondato l'associazione Zelata Verde, che da due anni sta cercando di far conoscere a tutti questo nostro splendido angolo di Lombardia*».

Damiano Negri



Silvio Raffo e Gabriella Pizzala



TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

www.rognoni-tapezziere.com



Promozione primavera/estate 2014



MOTORE COMPRESO NEL PREZZO

SISTEMA PLUS

Promozione valida fino al 31/10/2014

INVITO A TE RISERVATO...

Recati nel nostro punto vendita, richiedi un preventivo senza impegno, riceverai subito un grande film in prima visione!

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO CON RATE DA 6 A 24 MESI

ASSICURAZIONE GRATIS

Le nostre tende hanno copertura assicurativa gratuita fino a 5 anni

tenda SCONTATA

- MOVIMENTAZIONE MANUALE
- ASSICURAZIONE SILVER
- GARANZIA 3 anni

560,00*

tenda + Motore a pulsante

- MOVIMENTAZIONE A MOTORE
- ASSICURAZIONE SILVER
- GARANZIA 3 anni

700,00*

tenda + Motore + Sensore + Telecomando

- MOVIMENTAZIONE A MOTORE
- TELECOMANDO
- ANEMOMETRO
- ASSICURAZIONE GOLD
- GARANZIA 5 anni

799,00*

*I prezzi sono iva inclusa e si riferiscono a una tenda di dimensioni 240x150 cm. Le offerte non sono cumulabili tra loro. Le offerte proposte sono applicabili a tutte le dimensioni di tende a catalogo.

Produzione e vendita zanzariere



RIVENDITORE AUTORIZZATO



VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124 e-mail: rognoni.angelo@libero.it

Oratorio Duomo
L'ORATORIO VISCONTI
NUOVA APERTURA
Via Cavour, 5/7/9 Motta Visconti (20086 MI)
«Benedicite» Motta Visconti (20086 MI)
tel. 0362/94650 Fax 0362/5448
800-561.751
Gratuito attivo 24h

MOTTA VISCONTI

20

a cura di www.pudivi.it

Successo per l'iniziativa di sabato 8 marzo, resa possibile grazie al lavoro dei volontari coordinati dall'Oratorio con il patrocinio del Comune

Carri di carnevale, il paese in festa per la sfilata

MOTTA VISCONTI

Sabato 8 marzo, nell'insolita coincidenza con la festa della donna, è stata una giornata speciale per Motta Visconti: grazie al lavoro dei volontari coordinati dall'Oratorio San Luigi con il patrocinio del Comune, le vie del paese si sono riempite di mascherine e coriandoli in occasione della sfilata dei carri di Carnevale.

Nel solco della tradizione ambrosiana, che vede i Centri della Gioventù parrocchiali della diocesi impegnati a realizzare i carri di cartapesta in un'appassionante "gara di creatività", il 2014 ha visto confermate le aspettative di grandi e piccini, variamente camuffati da personaggi classici o da nuovi protagonisti di matrice televisiva, sfilando tra le seguenti vie cittadine: via Greppi, via Ada Negri, via Cavour, via Soriani, via Borgomaneri, via Mulini, via Adua, via Tacconi, via Annoni, piazza San Rocco e via Papa Giovanni XXIII.

L'Amministrazione comunale intende ringraziare i volontari coordinati dall'Oratorio che hanno partecipato all'organizzazione della manifestazione affinché la parata e la successiva festa presso il centro oratoriano di via San Luigi fossero splendidamente realizzate.



Il Comune di Motta Visconti ha sottoscritto con l'azienda trasporti milanese la convenzione che riduce di un terzo il prezzo per gli abbonamenti annuali Motta-Milano, incluse le corse di PMT

MOTTA VISCONTI

Postarsi per lavoro è un onere che da sempre grava sui pendolari che fanno la spola fra Motta, Milano e Pavia utilizzando i mezzi, anche se molti utenti sono costretti a scegliere l'automobile per raggiungere località non servite a sufficienza dalle varie compagnie. Con il "caro-transport" che è una voce di spesa sempre più consistente nel bilancio familiare, ogni iniziativa per risparmiare è sempre bene accetta, specie in momenti di crisi come quello attuale.

Da aprile 2014, chi usa l'autobus per raggiungere Milano e si sposta con i mezzi di superficie dell'ATM o in metropolitana, potrà approfittare di una nuova opportunità: il Comune di Motta Visconti,



Guglielmo Belloni. Accanto, un bus dell'ATM



infatti, ha sottoscritto con l'azienda trasporti milanese una convenzione attraverso la quale i cittadini residenti in paese potranno acquistare l'abbonamento annuale per la tratta Motta-Milano (e ritorno, ovviamente) con uno sconto di circa il 30% rispetto alla tariffa normale.

«L'accordo che abbiamo raggiunto con ATM va incontro alle necessità dei cittadini motteschi che studiano o lavorano a Milano e che potranno beneficiare di una riduzione del costo di circa un terzo», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni, secondo il quale l'intesa con ATM – benché limitata alle sole corse da e per Milano – dimostra l'attenzione del Comune verso le famiglie in questo difficile momento di congiuntura economica.

«La convenzione è limitata alla tratta Motta Visconti con capolinea Milano Famagosta e comprende l'utilizzo illimitato sia degli autobus di PMT quanto dei mezzi di superficie e della metropolitana di ATM», prosegue Belloni, «naturalmente gli utenti possono scegliere se sottoscrivere un abbonamento integrato PMT più ATM, oppure se utilizzare solamente i mezzi dell'ATM quando, ad esempio, raggiungono la città con un'auto propria. Lo sconto, invece, non si applica sugli abbonamenti della sola PMT perché, in quel caso, il beneficio dell'accordo con ATM non ha efficacia».

La convenzione di ATM riservata ai cittadini motteschi ricalca, in buona sostanza, quanto già proposto dall'azienda trasporti ai lavoratori pendolari di al-

cune grandi aziende: in questo caso, è la figura del Comune di Motta che "subentra" all'azienda facendo da tramite.

«Non appena pubblicata la convenzione sul sito del Comune, i cittadini potranno venire da noi per attivare il servizio: nello specifico, lo sportello di riferimento sarà quello della Polizia locale in piazzale Giuseppina del Majno, davanti al Cimitero», continua l'assessore ai Lavori Pubblici, «dopodiché, espletate le pratiche del caso, potranno sottoscrivere presso ATM l'abbonamento annuale desiderato – da saldare anticipatamente e per intero in un'unica soluzione – usufruendo della riduzione di circa un terzo sul prezzo normalmente praticato».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it



Realizzazione di opere in cemento armato

IMPRESA EDILE E DI SERVIZI INTEGRATI NELL'EDILIZIA

Consolidamenti strutturali

Costruzioni tipo residenziale e commerciale

Ristrutturazioni complete

Costruzioni di edifici mono e plurifamiliari

Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

Santo Caserio: 120 anni dopo l'assassinio Carnot

Spettacolo e libro svelano gli aspetti più sconosciuti

Al Cine Teatro Arcobaleno la Compagnia FavolaFolle ha portato sul palcoscenico le vicende dell'anarchico mottese che si macchiò dell'omicidio del presidente francese, il delitto politico più grave accaduto fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo



Un momento dello spettacolo



Gianluca Vagnarelli, Erminio Sada e Oreste Magni

MOTTA VISCONTI

Da 120 anni Santo Caserio è un personaggio che appartiene alla storia, variamente giudicato a seconda del punto di vista dell'osservatore: per la società "normale" è stato semplicemente un assassino, per il mondo anarchico una (discutibile) icona. L'eco del suo gesto che, per inciso, rappresentò il fatto di cronaca più clamoroso nell'Europa di fine Ottocento (dando origine a una serie di conseguenze anche gravi), si è man mano affievolito, scavalcato dagli eventi che sono accaduti nel secolo successivo. Eppure, nonostante ciò, i riflettori su Caserio non si sono mai spenti del tutto, da quel 24 giugno 1894 quando, a Lione, balzò sulla carrozza del Presidente della Repubblica francese Marie François Sadi Carnot in corteo, ferendolo a morte con un pugnale.

La complessità del personaggio, il contesto storico, il processo e il "circo mediatico" sorto intorno a questo assassino che mandò in crisi le teorie di Lombroso, sono stati gli elementi al centro dell'evento di venerdì 28 febbraio scorso al Cine Teatro Arcobaleno in occasione dello spettacolo *La mia patria è il mondo intero* - *Gli ultimi giorni di Santo Caserio*, messo in scena con il patrocinio del Comune di Motta Visconti dalla Compagnia Teatrale FavolaFolle, e ispirato a un testo teatrale molto conosciuto oltrelpe.

«Parlare di Caserio significa partire da una storia di privazioni e di stenti in un contesto rurale di povertà», ha detto Erminio Sada che ha presentato l'iniziativa culturale, «garzone di un fornaio dapprima a Motta e poi a Milano, Santo incontra per la pri-

ma volta le idee anarchiche proprio in città». Da quel momento, una volta schedato dalle autorità come anarchico perché attivista e "agitatore", per il giovane mottese inizia la fuga prima in Svizzera e poi in Francia, dove viene a sapere che a Lione ci sarà una parata con Sadi Carnot. Lui vi si reca e lo uccide.

«Assassinare il presidente di una delle nazioni più potenti del mondo è stato un fatto clamoroso per l'epoca, un po' come se oggi un nostro concittadino "normale", un commesso di supermercato, andasse in Germania ad ammazzare la Merkel», ha detto Sada, precisando che «questa non vuole essere una serata celebrativa con il rischio di cadere nella retorica romantica, dato che in passato il personaggio è già stato celebrato come un eroe controverso. Semmai vogliamo occuparci della portata storica di quell'evento, che da noi è quasi dimenticato [a differenza che in Francia, NDR]. Sono passati 120 anni e la notizia non esiste più: io personalmente non ho memoria di aver letto su un libro di storia della vicenda di Santo Caserio».

A dimostrazione del clamore suscitato, basti pensare che ancora nel 1978 a un cittadino mottese, che si chiama Caserio di cognome, era stato negato l'accesso alla frontiera fra Ventimiglia e la Francia, in base a un "divieto" della Repubblica francese riservato espressamente agli italiani con questo cognome, che sarebbe rimasto in vigore fino al centesimo anno successivo all'omicidio di Carnot (quindi fino al 1994).

«Dopo il fatto di Lione vengono approvate ovunque in Europa, Italia compresa, le leggi cosiddette anti anarchiche che vole-

vano colpire il movimento tout-court», ha spiegato Gianluca Vagnarelli, docente di filosofia politica all'Università di Macerata, che dopo lo spettacolo teatrale ha parlato al pubblico del suo saggio su Caserio *Fu il mio cuore a prendere il pugnale* (Zeroincondotta Editore, 2013). «In Francia la morte del Presidente ebbe un impatto fortissimo. Più di duemila italiani scapparono dal Paese e arrivarono alla stazione di Torino per via delle violenze anti-italiane che si erano scatenate. In una sorta di frenesia commemorativa, a dimostrazione della portata dell'evento, negli anni successivi piazze e strade furono intitolate a Carnot, il quale è ancora oggi il presidente più ricordato dalla memorialistica pubblica, ed è anche l'unico sepolto al Pantheon. Naturalmente si modificarono in senso restrittivo le regole che garantivano la sicurezza del presidente, conoscendo la "statolatria" dello stato francese, non mi stupisce il caso del cittadino mottese respinto alla frontiera nel 1978».

Ma che cosa spinse questo giovane fornaio, da tutti descritto come onesto e altruista a trasformarsi in un assassino? La molla scatenante, secondo gli storici, sarebbe stata principalmente la volontà di vendetta per le condanne a morte inflitte ad altri anarchici, in particolare ad Auguste Vaillant, fatto ghigliottinare da Carnot alcuni mesi prima per un fallito attentato al parlamento francese: la bomba non fece vittime e 64 deputati chiesero un gesto di clemenza al presidente che, invece, fu irremovibile. «Con questo mio lavoro ho inteso "ripolitizzare" questa vicenda sottolineando come il gesto compiuto da Caserio, se certamente condanna-

bile, non può essere compreso se non riconducendolo esclusivamente alle idee politiche del suo autore», ha proseguito Vagnarelli, «tutto il resto svia, depolitizza e non rende giustizia alla vicenda, a partire dall'antropologia criminale di allora che si domandava se gli anarchici fossero dei folli o bestie umane, volendo ridurre questi atti a gesti patologici di carattere non politico. Caserio, dall'inizio alla fine del processo, ha sempre sostenuto di essere un anarchico. Anche Cesare Lombroso si trovò spiazzato: secondo lui, era affetto da "eccesso di onestà", perché non sapeva come spiegare scientificamente la personalità di quest'uomo, di certo sano di mente, giudicato da tutti come onesto, laborioso e altruista e che invece aveva compiuto un atto criminale».

Infatti Santo volantinava fuori dalle fabbriche per i lavoratori, distribuendo anche panini perché «con la pancia vuota non si capisce la causa anarchica», a testimonianza del grande senso di umanità che animava la sua azione. «Per Lombroso era un enigma», ha aggiunto Vagnarelli, «perché contraddiceva pienamente le sue teorie sull'origine della delinquenza, in un contesto in cui anche la medicina e la psichiatria venivano usate in senso politico e di controllo sociale, persino con finalità repressive. Gli anarchici dovevano essere persone moralmente riprovevoli, refrattarie al lavoro e portate all'illegalità: invece Caserio ribaltava tutto perché era un onesto lavoratore ed era bello anche fisicamente: così lo studioso ricondusse il tutto all'eccesso di altruismo perché, quando "si eccede", si è in qualche modo "malati"».

GASTON LEROUX, DAL TRIBUNALE DI LIONE A MOTTA VISCONTI: IL GIORNALISTA-STAR CHE SCRISSE IL FANTASMA DELL'OPERA

L'assassinio del presidente Carnot per mano dell'anarchico mottese Santo Caserio fu un fatto storico di portata internazionale che, seppur dimenticato, contiene addirittura un'altra "storia nella storia", ovvero il "circo mediatico" che fece di Motta Visconti la meta di pellegrinaggio di moltissimi giornalisti italiani e stranieri (un po' come le troupe televisive di oggi, che stazionano per giorni in determinate località documentando un fatto di cronaca). Il cinema non era ancora stato inventato, radio e tv nemmeno, ma i giornali esistevano già e tutte le testate più prestigiose decisero di mandare in questo sperduto paese in provincia di Milano i loro reporter per soddisfare la fame di informazione dell'opinione pubblica.

Il quotidiano francese *Le Matin* affidò il compito nientemeno che a Gaston Leroux, colui che aveva di fatto inventato la cronaca giudiziaria per la stampa, un filone di grande successo nei decenni successivi. Nell'agosto del 1894 (e con Caserio già in attesa della ghigliottina) Leroux scrisse il suo reportage di cinque giorni da Motta Visconti: partito con la diligenza da Milano che lo accompagnò in paese, l'autore francese descrisse la campagna locale, il mercato, raccolse le testimonianze dei cittadini e andò a casa della madre. «La donna gli disse piangendo che suo figlio aveva ucciso il re di Francia», ricorda Vagnarelli riportando un passaggio della cronaca di Leroux, che rimane

comunque «la migliore testimonianza scritta da uno dei più noti giornalisti francesi, cacciato qualche anno dopo da *Le Matin* per la sua difesa di Alfred Dreyfus nell'affaire Dreyfus» (per la cronaca: Leroux, nel 1910, sarebbe diventato celebre in tutto il mondo scrivendo *Il fantasma dell'Opera*, NDR).

Opposto il parere del docente universitario sul ruolo del vice parroco di Motta che si recò appositamente a Lione, don Alessandro Grassi, «il cui comportamento non è stato nobilissimo», senza dimenticare che anche monsignor Palestra, autore del volume *Storia di Motta Visconti e dell'antico Vicus di Campese* ha incluso la vicenda di Santo Caserio nel testo dedicandovi poco più di una pagina non tanto per descrivere i fatti da storico, quanto per difendere l'onorabilità della famiglia d'origine e del paese. «Don Grassi ha insistito molto, troppo, per ottenere la conversione di Caserio, arrivando - quasi certamente - a scrivere di suo pugno lettere che, poi, venivano inviate a Caserio a firma di sua madre e suo fratello, e nelle quali si chiedeva insistentemente al giovane di convertirsi. L'insistenza, quasi l'ossessione, sulla necessità della conversione "riparatrice" è, come ricorda anche Adriano Prosperi nel suo *Delitto e perdono, una caratteristica tutta italiana. Si voleva, in questo modo, che il condannato, non potendo riparare alla violazione della legge umana, facesse almeno ammenda per aver trasgredito, con le sue idee ed il suo gesto, quella divina, cosa che, come noto, nel caso di Caserio non è avvenuto».*

Al termine della serata, Erminio Sada si è esibito in alcuni canti popolari anarchici: «La figura di Caserio è stata la più celebrata nel canto popolare dalla fine dell'Ottocento all'inizio del Novecento, con circa quindici canzoni, persino più di quelle dedicate a Garibaldi», ha detto Magni, che è presidente dell'Ecoistituto della Valle del Ticino, «canzoni che parlano delle condizioni particolari delle classi subalterne, presso le quali Caserio veniva visto come una sorta di angelo vendicatore».

Damiano Negri

Daniele Perego traccia un bilancio della giunta e boccia in pieno le minoranze: «Chi rappresentano?»

MOTTA VISCONTI

Fra pochi mesi andremo al voto per eleggere il sindaco e la giunta comunale. Come sapete il sindaco Cazzola non può ripresentarsi in quanto è già al secondo mandato e allora ho ben pensato di "deliziarvi" con alcune mie considerazioni da cittadino-genitore sull'attuale situazione elettorale (chi non vuol essere deliziato è libero di fermarsi qui).

Tanto per cominciare parliamo della giunta in carica: chiaramente ci sono cose positive e cose meno; fra le cose positive direi che si può cominciare dicendo che è stata una giunta coesa e che ha sempre dato l'impressione di andare tutti nella stessa direzione; la costruzione delle scuole, con tutti i problemi economico-urbanistici che ne derivano, è un grosso punto a favore, la struttura è buona e può accogliere anche più bambini di quelli attuali venendo incontro alle crescenti esigenze del paese (chiaramente l'arruolamento degli insegnanti non spetta al Comune).

Ho trovato molto buono anche il fatto che in paese non ci sia un'edificazione selvaggia come in molti borghi anche vicini e questo aiuta una crescita armoniosa di Motta. La *cassetta dell'acqua* va senz'altro annoverata fra le cose positive essendo un servizio utile ed economico; e so che è allo studio un sistema di alert al cittadino via SMS, che se implementato con le nuove tecnologie (a esempio *WhatsApp*) renderebbe la cosa a costo quasi zero. Devo anche dire che, quando ho avuto l'esigenza di parlare di svariati problemi, ho sempre trovato assistenza pronta e cortese da parte di tutta la giunta (le problematiche non sono state molte ma ci sono state, e hanno ottenuto subito risposta).

Per quanto riguarda le "dolenti note" direi che (come già detto più volte) il fatto di aver rinunciato al nido comunale sia una cosa preoccupante per un paese che attira sempre più giovani coppie e ci sono servizi che andrebbero mantenuti a scapito di altri; anche il fatto di non avere uno scuolabus comunale lo trovo abbastanza insolito e inoltre, una volta costruita una nuova

A pochi mesi dalle elezioni, e considerando il fatto che Laura Cazzola non si potrà ricandidare, il collaboratore di Pudivi.it si sofferma sull'eredità che il centrosinistra lascerà al paese. E lancia un nuovo progetto politico di centrodestra, perché l'attuale minoranza «non si può bocciare perché inesistente»



Daniele Perego

elezioni, diciamo la settimana dopo. Direi che dal mio punto di vista non può essere bocciata perché non si può bocciare una cosa inesistente.

Noto altresì che, da quando si è sparsa la voce che sta prendendo forma un nuovo centrodestra, profondamente diverso dall'attuale, certi "signori delle tessere" e rappresentanti di circoli più o meno costituiti si stanno dando da fare per intralciare qualsiasi nascente alternativa. A questo proposito vorrei essere chiaro: vincere con una lista come quella che si sta delineando (con De Giuli che si propone di fare il sindaco, De Giovanni che si offre come vice ecc.) non è vin-

cere, ma vivacchiare per qualche mese, forse per qualche semestre, in attesa della replica di un'eutanasia già vista con l'Amministrazione Vecchio. Non lo permetteremo perché i cittadini di centrodestra di Motta meritano ben altro ed è ora che ci si liberi da questa tenaglia forzista-legalista di matrice pseudo-familiare che non ha prodotto nulla di rilevante. Non faccio mistero che il sottoscritto sia attualmente impegnato a sondare interessi e disponibilità per aggregare forze giovani e innovative. Io ho deciso di mettermi in gioco, e voi? Contattatemi: peregomotta@gmail.com.

Daniele Perego

scuola, si poteva pensare di dedicare uno spazio della scuola materna alla creazione di una classe primavera interna che accogliesse gli "anticipatari" e i bambini che nell'anno successivo avrebbero frequentato la scuola.

Direi che anche nella gestione della struttura del parco di via del Cavo ci sia stato un problema di poca comunicazione con i residenti e con il gestore stesso che, secondo me, un Comune dovrebbe agevolare; infine, so che rifare le strade costa e i fondi sono sempre meno, ma ci sono vie con voragini che da quando sono residente (2005) non sono mai state toccate e anche la manutenzione che si sta effettuando in questo periodo mi sembra molto lenta e spero non sia terminata, perché si sono visti solo rattoppi di buche, mentre occorrerebbe un rifacimento totale di buona parte del manto stradale.

E l'opposizione? Già, direte voi, e l'opposizione? Risponderei con un grosso punto di domanda; si parla di una parte politica che non ho assolutamente sentito tranne che per qualche urlo sulla sicurezza (peraltro neanche condivisa), non si capisce chi la rappresenta, a chi faccia riferimento e da chi andare per farsi ascoltare. Ogni tanto qualcuno rivanga fatti risalenti ad almeno dieci anni fa o blatera di ronde e telecamere, ma nulla più. Ora sembra si siano risvegliati e hanno comprato un negozio nella via centrale, ma sa tanto di promozione elettorale che scomparirà se non il giorno dopo le

ONORANZE FUNEBRI DUOMO

di WILLIAM MURANTE

€ 2.499,00

escluse spese comunali e costo cremazione

Servizio Funebre Completo*

Cassa in larice da inumazione o da cremazione, autotombino per il servizio in ambito comunale, eventuale trasporto al forno crematorio, coccarda tavolino e manifesti a tutto in ambito comunale, cuscino bara di fiori misti

cell.3384294830 oppure numero verde **800-561.751**

MOTTA VISCONTI VIA CAVOUR N. 57

*Servizio in collaborazione con ONORANZE FUNEBRI D'ANTONI - MILANO



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



Un gruppo di podisti del Running Team durante una trasferta



Correre mette appetito...

Running Team Motta Visconti, quando correre è uno stile di vita

Far apprezzare le qualità benefiche dello stare insieme mentre si fa sport, mentre si corre a piedi o, semplicemente, si fa una passeggiata in campagna o nelle vie dei nostri paesi e delle nostre città. È questa la filosofia con cui è stato fondato, circa sette anni fa, il Running Team di Motta Visconti. E che sembra avere "centrato nel segno": il gruppo – nato grazie alla passione di alcuni amici – sta, infatti, raccogliendo un numero sempre maggiore di adesioni

a cura di Elia Moscardini



Foto di gruppo per i podisti del Running Team impegnati in una corsa in campagna

Abbiamo parlato dei valori sportivi legati alla corsa con il presidente dell'associazione Running Team di Motta Visconti, Antonio Friggi. Il quale ha saputo condurci all'interno del mondo podistico con sagacia e precisione, definendo la corsa «metafora della vita»; nell'una come nell'altra, infatti, vi è sempre un traguardo da raggiungere.

Buongiorno presidente, quali sono le soddisfazioni nel veder nascere, crescere e prosperare un'idea, come quella del Running Team di Motta Visconti?

«Buongiorno a lei. Sono soddisfazioni enormi. Basti pensare che l'associazione Running Team nasce dall'idea di un gruppo di amici, non più di sette-otto persone, appassionati di corsa. Ma, a volte, il potere delle idee è infinito, e

così, tra il 2006 e il 2007 venne fondata l'associazione che dagli otto soci fondatori si è oggi decuplicata, contando oltre ottanta iscritti. Un numero davvero considerevole, vista la realtà di Motta Visconti, ed è per questo che io, come tutti coloro che sono parte attiva all'interno dell'associazione, mi

sento orgoglioso e gratificato da ogni nuovo iscritto, che tende a fornire un ulteriore stimolo alla diffusione di questo magnifico e salutare sport».

Quali sono i valori che la corsa e l'associazione Running Team riescono a esprimere, a livello sia agonistico sia dilettantistico?

«Nascendo, come le dicevo, da un gruppo di amici, l'associazione esprime soprattutto spirito di collaborazione e di cooperazione. I singoli risultati vanno, infatti, a costituire la gioia di un gruppo, che fa del trascorrere tempo insieme una delle colonne portanti della propria mentalità. Le numerose

trasferte che l'associazione effettua, non solo in Italia, ma anche in Europa – come a Parigi, Londra e Valencia – costituiscono prima di tutto un momento di aggregazione fra diverse fasce d'età, poiché la corsa è uno sport per tutti e di tutti. All'interno della nostra associazione, infatti, vi sono atleti che vanno

dai venti ai settant'anni, e penso che questa differenza di età rappresenti un arricchimento personale per ogni podista che fa parte della nostra associazione, perché permette una proficua interazione fra generazioni differenti, che possono imparare molto le une dalle altre. Inoltre, la corsa ha anche un grande valore salutare. Quindi, stiamo parlando di un benessere completo, non solo fisico, ma anche, e soprattutto, mentale».

Quali sono i servizi che offrite ai vostri tesserati, quali le quote e le principali attività?

«L'associazione ha sempre cercato di essere il più possibile alla portata di tutti, proprio per diffondere al massimo il mondo della podistica e permettere a chi vuole avvicinarsi a uno sport come la corsa di poterlo fare senza alcun tipo di ostacolo. La quota di iscrizione annuale al Running Team è di 15 euro – una cifra irrisoria rispetto a quella pagata per praticare molte altre discipline sportive; – in cambio garantiamo a chi lo desidera la tessera per partecipare alle gare agonistiche e competitive. Altri costi vi saranno, ovviamente, qualora un atleta decida di prendere parte a gare che si svolgano in trasferta. Concludendo, credo che la corsa sia un po' la metafora della vita, in cui vi sono sempre numerosi traguardi da raggiungere, e l'unico modo per farlo è... continuare a correre».

Judo, bene i giovani del KBK di Vigevano

Dodici atleti dell'associazione sportiva Judo KBK Vigevano si sono distinti nel corso di una gara educativa di judo tradizionale che si è svolta a Lurate Caccivio, in provincia di Como. La manifestazione era aperta a tutte le classi non agonistiche, ma anche ai più grandi.

In particolare, la finale dalla categoria Esordienti +66 kg è stata tutta KBK, e ha visto Omar Mousuit e Simone Dinuzzo piazzarsi rispettivamente al primo e secondo posto. Ottimi anche i risultati degli atleti più piccoli, con i primi posti di Nuredini Mousuit, Francesco Bono, Leonardo e Gabriel

Giorgianni, e i terzi posti di Carlotta Zullo, Francesca Nano e Stefano Providoni. In gara anche Lorenzo Carruba, Alessandro Del Signore e Marco Mazzola.

Intanto il KBK ha ospitato nei giorni scorsi il maestro settimo Dan Antonio Pitrelli, che ha tenuto uno stage sulle waza (tecniche di judo a

terra) e sul principio del miglior impiego dell'energia rivolto a bambini, ragazzi e adulti. Presso la palestra di via Alfieri 42, a Vigevano, il KBK tiene lezioni di prova, il lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 per i bambini fino ai 12 anni, e dalle 19 alle 20.30 per gli adulti e i ragazzi a partire dai 13 anni di età.

SPAZIO A PAGAMENTO

C'è un'offerta che vale per tre.



CITROËN C3 PICASSO
BENZINA, GPL, DIESEL ALLO STESSO PREZZO.

CITROËN preferisce TOTAL

A MARZO PUOI SCEGLIERE A 13.190 EURO:

Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 Seduction BENZINA

Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream Seduction

Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 Seduction DIESEL

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



CITROËN

Consumo su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 6,1 l/100 Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/Benzina (uso a benzina) 6,6 l/100 Km (uso GPL) 8,5 l/100 Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 4,0 l/100 Km. Emissioni CO2 su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 140 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL/Benzina (uso a benzina) 153 g/Km (uso GPL) 134 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 105g/Km. Offerta promozionale esclusa IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta della Concessionaria Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida sulle vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/03/2014 e su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida fino al 31/03/2014. Le foto sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223